

PTOF -2022-2025

ITES "VITALE GIORDANO"



ITES "Vitale Giordano"

ISTITUTO TECNICO ECONOMICO STATALE

Piazzale G. Rodari Bitonto - tel. (fax) 0803741816-3746712 Codice
meccanografico BATD220004 Codice Fiscale93062840728

E-mail: batd220004@istruzione.it;

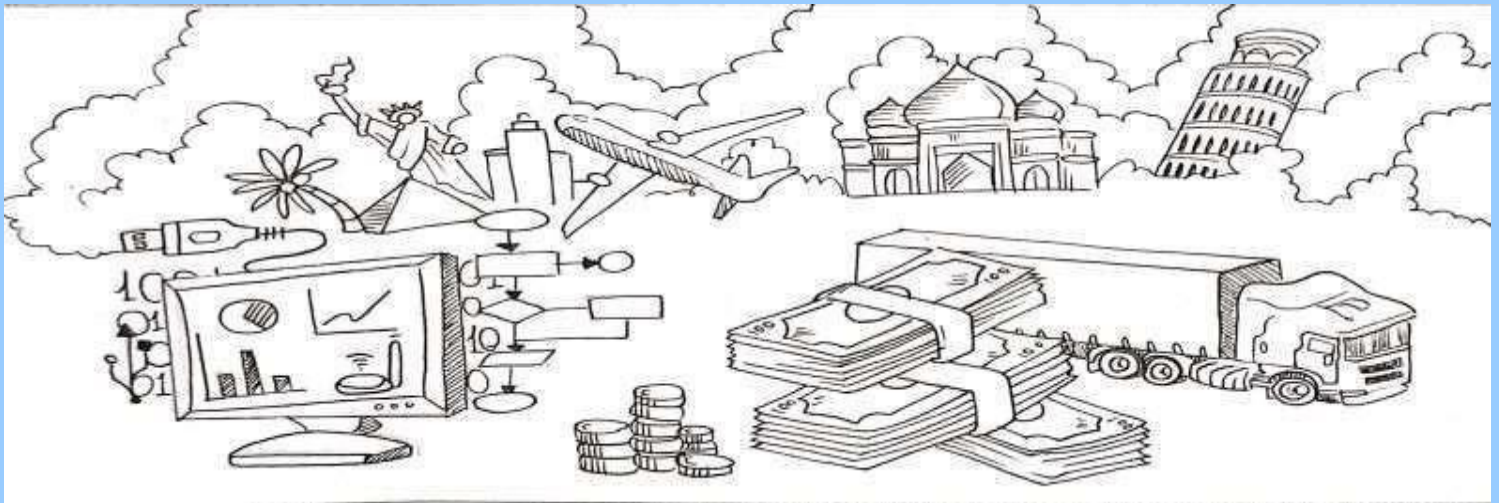
Sito internet <https://www.itesbitonto.edu.it>

PTOF

PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA

AA.SS.

2022-23/2023-24/2024-25



**ADOTTATO DAL CONSIGLIO DI ISTITUTO IN DATA
21/12/2021**

**AGGIORNATO NELLE SEDUTE DEL 20/12/2022, DEL
18/12/2023 E DEL 30/10/2024**

Il PIANO TRIENNALE DELL' OFFERTA FORMATIVA dell'ISTITUTO TECNICO ECONOMICO "VITALE GIORDANO" è stato elaborato ed approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 21/12/2021 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. n.7529.II.3 del 04/12/2021, ed è stato adottato dal Consiglio di Istituto con Delibera n. 3 del 21/12/2021; in seguito è stato aggiornato ed integrato con Delibera n. 6 del 20/12/2022 e con Delibera n. 7 del 18/12/2023 del Consiglio di Istituto.

L'attuale PTOF è stato ultimamente aggiornato ed integrato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 23/10/2024 e gli aggiornamenti sono stati adottati dal Consiglio di Istituto con delibera n. 3 del 30/10/2024.

Periodo di Riferimento: 2022-2025

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.T.E. "VITALE GIORDANO" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **7529 II 3** del **04/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2021** con delibera n. 3*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 3** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 14** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 16** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 21** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 23** Piano di miglioramento
- 34** Principali elementi di innovazione
- 38** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 52** Aspetti generali
- 60** Traguardi attesi in uscita
- 71** Insegnamenti e quadri orario
- 72** Curricolo di Istituto
- 84** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 96** Moduli di orientamento formativo
- 106** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 110** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 115** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 120** Attività previste in relazione al PNSD
- 123** Valutazione degli apprendimenti

128 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

140 Aspetti generali

143 Modello organizzativo

151 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

153 Reti e Convenzioni attivate

166 Piano di formazione del personale docente

171 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Territorio e capitale sociale

Il territorio in cui è collocata la scuola è a prevalente vocazione agricola. Sono presenti poche aziende di media grandezza e un certo numero di piccole o micro imprese a carattere artigianale. Vi è, inoltre, un diffuso tessuto di negozi di vicinato. Numerose sono anche le associazioni culturali, di volontariato e del terzo settore.

Sono in fase di sviluppo e radicamento vari contenitori culturali e numerosi sono gli eventi artistici e musicali durante il corso dell'anno. La città, inoltre, possiede un centro storico di grande pregio e vari musei: archeologico, nazionale, di arte moderna. Essendo una città culturalmente viva, sono presenti anche due quotidiani telematici, due mensili cartacei e una tv locale, che spesso danno spazio ai progetti e alle attività della scuola.

Le opportunità che il territorio offre sono già, in gran parte, utilizzate dalla scuola: l'indirizzo Turistico è sistematicamente coinvolto negli eventi più significativi come Cortili Aperti e le Giornate del Fai. Tutti gli indirizzi fanno riferimento al tessuto produttivo territoriale per i PCTO e gli stage di Alternanza Scuola Lavoro, che l'istituto progettava già in tempi in cui tale attività non era ancora obbligatoria.

Opportunità per la scuola derivano anche dai rapporti con gli Enti Locali; infatti, il Comune di Bitonto è parte attiva nell'attuazione del PTOF. La Città Metropolitana, infine, gestisce l'organizzazione degli educatori a supporto della disabilità.

POPOLAZIONE STUDENTESCA

Il contesto socio-economico-culturale di provenienza degli studenti è molto eterogeneo. L'incidenza di studenti con cittadinanza non italiana è minima, mentre numerosi sono gli studenti provenienti da piccoli comuni vicini e dalle frazioni.

I docenti rispondono ai bisogni di un'utenza così differenziata con l'affinamento e l'adeguamento continuo del proprio bagaglio di strumenti professionali, attraverso la diversificazione delle strategie e delle metodologie didattiche, l'utilizzo delle TIC, l'impegno nella realizzazione di progetti PON e POR, Erasmus+ ed Erasmus VET etc. Gli studenti dell'istituto hanno l'opportunità di poter vivere in un contesto scolastico variegato ed inclusivo e fruire di una gamma di esperienze di studio qualificanti



(anche all'estero).

BISOGNI FORMATIVI DEL TERRITORIO

La primaria preoccupazione della scuola è quella di dare risposte ai bisogni e alle aspettative della propria utenza e del contesto territoriale di riferimento, costruendo un progetto di apprendimento e di educazione che tenga conto e rispetti le diverse tappe di crescita e di sviluppo evolutivo degli studenti, che sia condiviso e che soddisfi le diverse parti interessate.

La scuola in relazione alle caratteristiche del territorio in cui opera è chiamata a rispondere alle seguenti esigenze:

- offrire un servizio formativo che sia al passo con lo sviluppo culturale e tecnologico e con le esigenze del mercato del lavoro non solo locale e regionale, ma italiano ed europeo;
- avere una funzione aggregativa che sviluppi i livelli di socializzazione e di integrazione degli studenti, che possono essere limitati in una realtà di tipo decentrato come quella cittadina.
- svolgere una funzione educativa che miri a prevenire e/o a circoscrivere i fattori di rischio e le diverse forme di disagio, dipendenza e di devianza presenti nella popolazione giovanile.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

I.T.E. "VITALE GIORDANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD220004
Indirizzo	PIAZZALE GIANNI RODARI S.N.C. BITONTO - BARI - 70032 BITONTO
Telefono	0803741816
Email	BATD220004@istruzione.it
Pec	batd220004@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.itesbitonto.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO• LOGISTICA• RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING• SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Totale Alunni 631

Plessi

I.T.C. "V. GIORDANO" SERALE (PLESSO)



Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE
Codice	BATD22050D
Indirizzo	VIA PIETRO NENNI S.N.C. BITONTO 70032 BITONTO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Approfondimento

RADICI STORICO-CULTURALI DELL' ITES VITALE GIORDANO - CORSO SERALE

L'Istituto Tecnico Economico Statale nasce a Bitonto, nell'anno scolastico 1986- 1987, e consegue l'autonomia nel 1992/93, distaccandosi dall'Istituto "Tommaso Fiore" di Modugno. Gli viene attribuita l'attuale sede in un moderno edificio sito in Piazzale Gianni Rodari e viene intitolato a Vitale Giordano, illustre matematico bitontino (1633 -1711). L'edificio si caratterizza per luminosità e funzionalità, nel rispetto della normativa vigente in materia di sicurezza e di barriere architettoniche. E' dotato di ben sette laboratori con nuovissime attrezzature e personal computer di ultima generazione, due palestre, coperta e scoperta, ampie e funzionali. L'area esterna comprende confortevoli parcheggi ed un'ampia zona verde. L'ITES comincia così la sua ascesa e la sua crescita nel territorio desideroso di aggiungere ai licei preesistenti una scuola che possa dare una buona formazione di stampo giuridico ed economico. L'ITES nel tempo si è caratterizzato per la stabilità della dirigenza e del personale docente e per la coerenza dei suoi piani di studio, pur nel progressivo ampliamento degli indirizzi e delle opzioni disponibili. A decorrere dall'anno scolastico 1996/1997 il piano di studi in tutti i corsi è di ordinamento IGEA (indirizzo giuridico economico aziendale) oggi Amministrazione Finanze e Marketing a cui ben presto si aggiunge il corso serale SIRIO (anno scolastico 2001/02). Subito dopo diventa operativo l'indirizzo MERCURIO (2004/05) - oggi Sistemi Informativi Aziendali - che ha coinvolto un numero sempre maggiore di alunni e si è esteso fino a coprire tre corsi. Dal 2008/2009 è stato avviato l'indirizzo ITER (Turismo), in costante crescita qualitativa e quantitativa. Dal 2019/20 per le nuove classi terze dell'indirizzo Amministrazione Finanze e Marketing è stata avviata l'ulteriore articolazione di studio Relazioni Internazionali per il Marketing, che si è affiancata a quelli già esistenti (Amministrazione Finanze e Marketing e Sistemi



Informativi Aziendali). Dal 2022-23 è stato avviato il nuovo Indirizzo Traporto e Logistica. L'Istituto è anche Test Center per il conseguimento della patente europea del computer ICDL AICA sull'uso dei software di produttività individuale a livello base per la certificazione ACA (Adobe Certified Associate) sui software di comunicazione digitale Photoshop, Dreamweaver e Flash; per la certificazione MOS Microsoft Office Specialist sull'uso dei software di produttività individuale a livello avanzato. La finalità principale di queste attività di certificazioni informatiche è quella di integrare e ampliare l'offerta formativa dell'istituto con opzioni certificate dall'esterno e riconosciute dalla UE sulle abilità relative all'uso del computer. La patente europea per l'uso del computer (ICDL), infatti, è una certificazione, riconosciuta a livello europeo dai Ministeri della Pubblica Istruzione e del Lavoro, attestante il possesso dell'insieme delle abilità necessarie per poter utilizzare il PC in modo autonomo, in rete e non, nell'ambiente di lavoro. Ulteriore vanto per il nostro istituto è l'essere Ente Certificatore Cambridge (B1 E B2) ed ente preparatore con corsi per la certificazione D.E.L.E. (A2/B1 e B2). Tutte le certificazioni permettono anche di ottenere crediti validi sia per gli esami di Stato conclusivi sia per gli esami universitari.

CORSO SERALE

I profondi cambiamenti determinatisi nella società contemporanea richiedono che i percorsi di istruzione rispondano anche ai bisogni di coloro che intendono rientrare nel sistema formativo dopo diversi anni di abbandono, proponendo modelli e metodologie diverse da quelli previsti per l'utenza diurna. La stessa Unione Europea ha emanato direttive che tendono a focalizzare l'attenzione degli Stati membri sulla necessità di organizzare forme di intervento per il recupero delle carenze nella formazione di base, la riconversione professionale e l'educazione permanente. In risposta a queste nuove esigenze l'Istituto ha attivato, fin dall'anno scolastico 2001/02, un corso di studi, svolto in orario serale, che potesse offrire occasioni di promozione socioculturale per gli adulti che desiderano rientrare in formazione o che ambiscono ad una formazione specifica più mirata o aggiornata. Le finalità del corso sono quelle di dotare il territorio di un'agenzia formativa che possa costituire una occasione per la realizzazione del life long learning, cioè di una formazione permanente sviluppata nell'arco di tutta la vita e definire processi di apprendimento personalizzati finalizzati al conseguimento di un titolo avente valore legale sul territorio. Il corso si sviluppa in orari pomeridiano/serali ed è fondato sulla flessibilità, sulla personalizzazione dei percorsi, sul riconoscimento di crediti e sul sostegno all'apprendimento.

DESTINATARI



Giovani e adulti (l'età minima è di 16 anni):

- privi di professionalità adeguata alle richieste del mondo del lavoro;
- già inseriti in un contesto lavorativo, che vogliono acquisire competenze professionali che consentano loro di accedere a mansioni superiori;
- che vogliono riqualificarsi professionalmente;
- che intendono arricchire il proprio bagaglio culturale per meglio comprendere la realtà.

CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PERCORSO

- Fornisce una preparazione prevalentemente giuridico-economico aziendale, arricchita dalla conoscenza delle lingue straniere Inglese e Spagnolo;
- Orario delle lezioni articolato su cinque giorni : dalle 16:00 alle 20:00 dal lunedì al venerdì (2 o 3 giorni a settimana, a seconda della classe frequentata, le lezioni termineranno alle 21.00);
- flessibilità dell'orario in considerazione degli impegni di lavoro;
- Riconoscimento delle esperienze formative già acquisite in qualsiasi istituto di istruzione secondaria;
- Metodologie didattiche specifiche per adulti;
- Valorizzazione e riconoscimento dei crediti formativi e professionali sulla base delle esperienze culturali e professionali degli studenti;
- Riconoscimento dell'attività lavorativa ai fini del PCTO;
- Organizzazione delle attività didattiche sulla base di U.D.A.;
- Fruizione a distanza del venti per cento del percorso formativo attraverso apposita piattaforma online.
- Possibilità di incrementare tale quota, a fronte di documentata necessità, in caso la fruizione



a distanza preveda lo svolgimento di attività didattiche sincrone;

- Possibilità di conseguire con particolari agevolazioni, riservate ai candidati interni all'Istituto, la certificazione ICDL (l'Istituto è accreditato presso l'AICA (come test center).

PROSPETTIVE : Il corso serale attivato presso il nostro Istituto offre l'opportunità di conseguire il diploma di Istituto Tecnico - Settore economico - Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing. Il titolo rilasciato è immediatamente spendibile nel mondo del lavoro e in pubblici concorsi, e permette l'accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria e a corsi di specializzazione post-diploma, permette inoltre di intraprendere qualsiasi attività che richieda una preparazione specifica in campo giuridico-economico-aziendale.



Discipline e quadro orario SERALE AFM			
DISCIPLINE	III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana	3	3	3
Storia	2	2	2
1^ Lingua Straniera (Inglese)	2	2	2
2^ Lingua Straniera (Spagnolo)	2	2	2
Informatica	2	1	///
Matematica	3	3	3
Economia Aziendale	5	5	6
Diritto	2	2	2
Economia Politica	2	2	2
TOTALE	23	22	22





Allegati:

triennio ed civica SERALE.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Informatica	2
	Lingue	3
	Scienze	1
	ECONOMIA AZIENDALE	1
	MATEMATICA	1
	LOGISTICA/ROBOTICA	1
	Polivalente di tecnologie	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Magna	1
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	200
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	10
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	PC e Tablet presenti in altre aule	37
	IPAD Apple	300

Approfondimento



RISORSE STRUTTURALI E INFRASTRUTTURALI

L'ITES "VITALE GIORDANO" è una struttura moderna, ampia e luminosa, dotata di laboratori tecnologicamente avanzati. Le aule didattiche sono 36, quelle speciali 10 di seguito elencate, più i 3 laboratori linguistici mobili.

Laboratorio INFORMATICA - Biennio con postazioni multimediali individuali.

Laboratorio INFORMATICA – Triennio con postazioni multimediali individuali, per l'insegnamento dell'informatica, completamente rinnovato.

Laboratorio ECONOMIA AZIENDALE con postazioni multimediali individuali.

3 Laboratorio LINGUISTICO MOBILE: 3 carrelli mobili attrezzati con notebook per l'insegnamento delle lingue in classe.

Laboratorio di SCIENZE dotato di attrezzature per sperimentazioni scientifiche

Laboratorio di MATEMATICA on postazioni multimediali individuali.

Laboratorio di POLIVALENTE DI TECNOLOGIE con postazioni multimediali per l'insegnamento del CAD, della modellazione 3D e della stampa 3D.

Laboratorio di LOGISTICA/ROBOTICA con postazioni multimediali individuali per le simulazioni nei campi di applicazione della logistica.

Ai suddetti laboratori si aggiungono le due palestre (una coperta e l'altra scoperta), adeguatamente attrezzate; adiacenti ad esse due ampi spogliatoi muniti di contenitori per riporre in tutta sicurezza gli effetti personali. Vi è anche un Auditorium, intitolato a Tina Clemente, alunna esemplare, scomparsa prematuramente, con una capienza di circa 300 posti, dotato di video proiettore di ultima generazione e di grande palco. In esso si tengono conferenze e video – conferenze aperte al territorio.

Altri ambienti innovativi sono l'aula polifunzionale intitolata al Preside Prof. Pasquale Procacci, dotata anch'essa di attrezzature utili a ospitare conferenze, corsi di formazione e il nuovo laboratorio di Matematica dedicato al Prof. Nicola Scaraggi, vicario del nostro Istituto per molti anni.

La biblioteca è dotata, oltre che di testi relativi alle materie di indirizzo economico-giuridico, anche di testi letterari di autori italiani e stranieri, anche di recente acquisizione, di dizionari aggiornati e di una



videoteca con varie raccolte di commedie classiche e collezioni di grandi autori. Per agevolare l'utilizzo del materiale in essa contenuto, viene garantita la presenza di un bibliotecario a disposizione degli utenti per tutta la durata dell'attività didattica.

La sede scolastica è ben collegata ai comuni vicini dal servizio di autolinee.

RISORSE STRUMENTALI

Gli strumenti didattici in uso nella scuola sono tecnologicamente avanzati, essendo stati recentemente rinnovati grazie ai fondi FESR e PNSD. PC e tablet sono a disposizione della comunità scolastica; essi possono trasformare un'aula tradizionale in uno spazio multimediale che può accelerare l'interazione tra persone, abbattendo distanze e soddisfacendo i diversi bisogni educativi degli studenti. Attualmente ogni aula è dotata di computer, monitor interattivi e/o smart tv. Il cablaggio delle aule e di tutti i laboratori è stato recentemente implementato e la rete wireless d'istituto potenziata. L'Istituto a partire dall'anno scolastico 2023-2024 a tutt'oggi ha attrezzato 15 aule 3.0, dotando tutti gli alunni di prima e seconda classe di Apple Ipad. L'intento della scuola è stato quello di assicurare al maggior numero di classi possibili le dotazioni per la fruizione individuale e collettiva in rete delle risorse del Web e di contenuti educativi digitali, per un'integrazione quotidiana del digitale nella didattica. In fine scuola ha acquistato un robot umanoide programmabile, due droni didattici, una stampante 3D ed alcune fotocamere a 360°. Con i fondi PNRR le aule del biennio sono state attrezzate con robot didattici per lo studio e l'applicazione del coding e degli ambienti di programmazione dei piccoli robot. Questi strumenti saranno utili per il futuro sviluppo di progetti STEM e per la trasformazione delle aule in ambienti innovativi di apprendimento.



Risorse professionali

Docenti	102
Personale ATA	23

Approfondimento

RISORSE PROFESSIONALI

Il Dirigente scolastico, incardinato nell'istituto dall'a. s. 2018-2019, sta promuovendo l'opera di innovazione ed adeguamento della scuola alla realtà ed alle necessità del territorio. La sua gestione della leadership è volta a motivare e valorizzare le capacità e le competenze del personale e degli studenti. Il corpo docente consta di insegnanti esperti prevalentemente stabili. La quasi totalità dei docenti della scuola infatti ha un contratto a tempo indeterminato e il 70% di loro lavora stabilmente nell'istituto da oltre cinque anni e risiede in città. Ciò garantisce alla scuola continuità didattica e progettuale, conoscenza approfondita del territorio e dell'utenza, rapporti consolidati con gli enti locali, le associazioni culturali e sociali, le realtà economiche del territorio. La gran parte dei docenti possiede competenze informatiche certificate, ma anche chi non le possiede ha una buona padronanza delle TIC, in quanto la scuola ha promosso nel corso dell'ultimo triennio corsi per l'uso degli Ipad, che sono stati introdotti stabilmente nella didattica del primo biennio. Molti docenti possiedono competenze linguistiche certificate, master e corsi di specializzazione. Ci sono anche docenti che hanno conseguito una seconda laurea ed alcuni che hanno conseguito il dottorato di ricerca e vantano pubblicazioni su riviste scientifiche. Tutti i docenti hanno recentemente seguito un corso sull'inclusione. I docenti di sostegno, presenti in buon numero nell'istituto, svolgono funzioni di supporto non solo per gli studenti con fragilità, ma anche per l'intero gruppo classe. La scuola si avvale anche di assistenti alla comunicazione e di educatori professionali forniti dalla Città Metropolitana per il supporto agli studenti diversamente abili.

Nel Collegio dei Docenti vengono annualmente individuati i docenti Funzioni Strumentali al Piano dell'Offerta Formativa che, assieme ai due docenti Collaboratori del Dirigente, al docente responsabile del Corso Serale e ai docenti Coordinatori di Dipartimento costituiscono lo Staff di presidenza. L'attività didattica della scuola si modula sulle indicazioni dei Dipartimenti delle diverse Discipline insegnate all'interno dell'Istituto. Nelle riunioni dipartimentali si determinano gli



obiettivi specifici della singola disciplina del quinquennio di studi, le programmazioni per competenze e per UDA, i criteri e gli strumenti di valutazione, gli interventi di recupero, di sostegno e di approfondimento, si concordano indicazioni per le adozioni dei libri di testo, nel rispetto della libertà di insegnamento di ogni singolo docente. I Dipartimenti, inoltre, promuovono progetti, interventi di esperti o aderiscono a proposte culturali - educative di ambito cittadino, anche in raccordo con le varie Associazioni culturali bitontine.

Il personale ATA comprende un Direttore dei Servizi generali ed Amministrativi, di ruolo nell'istituto dal 2020-21 e con un'esperienza di servizio di 15 anni, assistenti amministrativi e collaboratori scolastici, in massima parte di ruolo, nonché quattro assistenti tecnici che si occupano della gestione dei numerosi laboratori tecnici e della strumentazione didattica della scuola.



Aspetti generali

VISION DELLA SCUOLA

L'ITES "V. Giordano" ambisce a diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nella preparazione di professionisti ad elevato livello di competenze operanti nel mondo dell'impresa pubblica e privata, delle professioni giuridiche ed economiche, nei vari settori della pubblica amministrazione, nelle professioni del futuro ad alto contenuto tecnologico che siano, nel contempo, cittadini informati e consapevoli, pronti a partecipare alla vita pubblica, capaci di prendere decisioni immediate e di assumersi responsabilità politiche. L'ITES "V. Giordano" intende diventare, inoltre, leader fra gli istituti tecnici economici del territorio regionale nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche. L'ITES "V. Giordano" intende preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, possesso di solide competenze, in particolare competenze digitali di base e specialistiche, nonché capacità di aggiornarle e incrementarle continuamente, in un'ottica di long-life-learning. In particolare, nei prossimi dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali.

I valori fondamentali sui quali L'ITES intende basare la sua crescita sono i seguenti:

- 1) cura del proprio lavoro e dell'ambiente in cui si svolge;
- 2) rispetto reciproco;
- 3) osservanza delle regole comuni;
- 4) impegno nel miglioramento continuo;
- 5) condivisione delle scelte;
- 6) cooperazione e lavoro di squadra;
- 7) riconoscimento dei meriti e assunzione delle responsabilità;



8) orientamento ai risultati;

9) aspirazione all'eccellenza.

MISSION DELLA SCUOLA

Partendo dalla vision sopra delineata, è possibile definire la missione dell'Istituto nel medio termine.

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base e estrazione socio - economica - culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti più dotati e motivati solide basi per proseguire gli studi a livello universitario. La missione dell'istituto, nello specifico, è formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

In questo senso operano le caratteristiche che dalla sua nascita contraddistinguono l'ITES "V. Giordano":

1) radicamento nel territorio, tradotto nei numerosi accordi di collaborazione con Enti, Agenzie e Associazioni;

2) collegamento con il mondo del lavoro, concretizzato nell'ampio numero di aziende accoglienti i nostri alunni in percorsi di sviluppo delle competenze e orientamento.

3) disponibilità all'innovazione didattica e tecnologica, dimostrata dall'adesione dell'Istituto alle sperimentazioni metodologiche della rete delle "Avanguardie educative" e dal crescente numero di ambienti didattici innovativi (aule e laboratori) presenti nella scuola.

L'ITES "V. Giordano" si distingue fra gli Istituti tecnici economici per la sua vocazione a coniugare l'acquisizione di solide conoscenze e abilità disciplinari con lo sviluppo di competenze avanzate linguistiche, matematiche, tecnologiche e storico- sociali: questa vocazione dovrà essere ulteriormente consolidata e dovrà diventare filo conduttore delle azioni di innovazione organizzativa, tecnologica, pedagogica e didattica che saranno condotte nei prossimi anni.



Per realizzare la sua missione, l'ITES "V. Giordano" si propone di conseguire nel prossimo triennio i seguenti obiettivi generali strategici:

1) Incrementare il numero e la qualità degli ambienti didattici innovativi dell'istituto (aule 3.0, laboratori con tecnologia didattica avanzata, laboratori flessibili per le professioni digitali del futuro ,etc.) che consentano una didattica attiva e partecipativa: nel corso del prossimo triennio le aule dell'Istituto dovranno essere trasformate in ambienti didattici innovativi e dovrà essere realizzato almeno un laboratorio con spazi e tecnologie avanzate per la formazione di competenze digitali specialistiche.

2) Consolidare e ampliare l'utilizzo di metodologie didattiche di tipo attivo e cooperativo (Debate, Didattica per scenari, Flipped Classroom, Cooperative learning, Problem Based Learning) che mettano gli alunni al centro del processo di apprendimento e ne favoriscano la motivazione e la partecipazione attiva: tali metodologie dovranno diventare patrimonio comune all'intero corpo docente ed essere messe in atto sistematicamente in tutti gli ambienti didattici innovativi.

3) Favorire la formazione continua dei docenti sull'utilizzo delle metodologie didattiche di tipo attivo e cooperativo e delle nuove tecnologie applicate alla didattica innovativa, con iniziative di aggiornamento e di ricerca - azione, incrementando la collaborazione con Avanguardie educative, con l'Indire e con le Università.

4) Monitorare sistematicamente, consolidare e potenziare le conoscenze, abilità e competenze disciplinari e trasversali degli alunni, in particolare nelle discipline Italiano, Matematica, Inglese e nelle discipline caratterizzanti i vari indirizzi.

5) Potenziare le competenze chiave di cittadinanza degli alunni, in particolare le competenze personali e sociali, di cittadinanza e imprenditoriali (capacità di lavorare in team, creatività, spirito di iniziativa etc.).

6) Migliorare le performances degli alunni in termini di risultati nelle prove Invalsi e negli Esami di Stato.

7) Consolidare e qualificare i processi di inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali, valorizzando le differenze individuali e compensando le situazioni di svantaggio per mezzo di ambienti di apprendimento e metodologie didattiche inclusive.



LE SCELTE STRATEGICHE

Aspetti generali

PTOF 2022 - 2025



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Riduzione della percentuale di studentesse/i di classe seconda collocate/i nei livelli 1 e 2 in Matematica.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studentesse/i collocate/i nei livelli 1 e 2 di 10 punti in tre anni.

Priorità

Consolidamento della variabilità dei risultati tra le classi in Italiano e Matematica.

Traguardo

Consolidare la variabilità dei risultati tra le classi mantenendola allineata alla media degli istituti tecnici con analogo ESCS nei prossimi 2 anni.

Priorità

Ulteriore riduzione della percentuale di studentesse/i di classe seconda collocate/i nei livelli nei livelli 1 e 2 in Italiano.

Traguardo

Ridurre la percentuale di studentesse/i collocate/i nei livelli 1 e 2 di ulteriori 5 punti nei prossimi 2 anni.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Riduzione della percentuale di studentesse/i di classe seconda collocate/i nei livelli 1 e 2 in Matematica.**

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo 1.1 - Progettare e realizzare attività didattiche curricolari con metodologie attive e collaborative di insegnamento della Matematica.

Congruenza con i traguardi : Il miglioramento dell'efficacia delle metodologie di insegnamento è direttamente connesso con il miglioramento dell'apprendimento, e quindi con la progressiva riduzione della percentuale di studentesse/i nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo 1.2 - Realizzare percorsi innovativi, individualizzati e personalizzati di consolidamento, recupero, potenziamento delle conoscenze/abilità/competenze in Matematica per studentesse/i con maggiori fragilità negli apprendimenti.

Congruenza con i traguardi : La realizzazione di percorsi di consolidamento, recupero, potenziamento con ricorso a individualizzazione e personalizzazione degli interventi nonché ad azioni di coaching, mentoring, tutoring è anch'essa direttamente collegata al miglioramento degli apprendimenti delle/gli studentesse/i più fragili

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo 1.3 - Formare/aggiornare i docenti di Matematica sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Congruenza con i traguardi : La congruenza con il traguardo in questo caso è assicurata dalla connessione fra formazione/aggiornamento del personale docente, soprattutto su metodologie



innovative, e il miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento di cui all'obiettivo 1.1.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare attività didattiche curriculari con metodologie attive e collaborative di insegnamento della Matematica.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi innovativi, individualizzati e personalizzati di consolidamento, recupero, potenziamento delle conoscenze/abilità/competenze in Matematica per studentesse/i con maggiori fragilità negli apprendimenti.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare/aggiornare i docenti di Matematica sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Progettare e realizzare attività



didattiche curriculari con metodologie attive e collaborative di insegnamento della Matematica.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente Coordinatore e Docenti del Dipartimento di Matematica.

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti degli alunni.
2. Riduzione di debiti scolastici e ripetenze.
3. Maggior efficacia delle attività didattiche.
4. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate
5. Rinnovamento delle metodologie didattiche
6. Condivisione piena di obiettivi e pratiche didattiche comuni fra i docenti.
7. Incremento della motivazione delle/degli studenti
8. Minore variabilità dei risultati di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Realizzare percorsi innovativi, individualizzati e personalizzati di consolidamento, recupero, potenziamento delle conoscenze/abilità/competenze in



Matematica per studentesse/i con maggiori fragilità negli apprendimenti.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Docente Coordinatore e Docenti del Dipartimento di Matematica.

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti degli alunni.
2. Riduzione di debiti scolastici e ripetenze.
3. Maggior efficacia delle attività didattiche.
4. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate
5. Rinnovamento delle metodologie didattiche
6. Condivisione piena di obiettivi e pratiche didattiche comuni fra i docenti.
7. Incremento della motivazione delle/degli studenti
8. Minore variabilità dei risultati di apprendimento

Attività prevista nel percorso: Formare/aggiornare i docenti di Italiano e Matematica sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Associazioni
Responsabile	Esperti esterni

Risultati attesi	<ol style="list-style-type: none">1. Potenziamento delle competenze dei docenti.2. Maggior efficacia delle attività didattiche.3. Miglioramento degli apprendimenti degli alunni.4. Riduzione di debiti scolastici e ripetenze.5. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.
------------------	---

● **Percorso n° 2: Consolidamento dei dati sulla riduzione della variabilità dei risultati tra le classi in Italiano e Matematica.**

Area di processo: Continuità ed orientamento

Obiettivo di processo 2.3 - Realizzare processi e strumenti di continuità educativa condivisi con gli istituti secondari di primo grado del territorio.

Congruenza con i traguardi : La condivisione sistematica di informazioni con le scuole del grado di istruzione precedente sugli stili e i livelli di apprendimento delle studentesse/i in entrata realizzerebbe le condizioni per una più equilibrata formazione iniziale dei gruppi classe e per una più efficace individualizzazione e personalizzazione dei percorsi formativi.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Continuita' e orientamento

Realizzare processi e strumenti di continuità educativa condivisi con gli istituti secondari di primo grado del territorio.

Attività prevista nel percorso: Incontri di continuità

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2024

Destinatari

Docenti
Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
Studenti

Responsabile

Docenti responsabili dell'orientamento

Risultati attesi

1. Costruire relazioni stabili con i docenti degli istituti secondari di primo grado
2. Realizzare laboratori per riduzione del gap delle competenze e/o per il potenziamento



Attività prevista nel percorso: Realizzare una piattaforma per per il trasferimento di informazioni

Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti del gruppo di lavoro per l'orientamento in entrata.
Risultati attesi	1. Consolidamento della riduzione della variabilità tra le classi

● **Percorso n° 3: Ulteriore riduzione della percentuale di studentesse/i di classe seconda collocate/i nei livelli nei livelli 1 e 2 in Italiano.**

Area di processo: Ambiente di apprendimento

Obiettivo di processo 1.1 - Progettare e realizzare attività didattiche curriculari con metodologie attive e collaborative di insegnamento della Lingua Italiana.

Congruenza con i traguardi : Il miglioramento dell' efficacia delle metodologie di insegnamento è direttamente connesso con il miglioramento dell 'apprendimento, e quindi con la progressiva riduzione della percentuale di studentesse/i nei livelli 1 e 2 delle prove standardizzate

Area di processo: Inclusione e differenziazione

Obiettivo di processo 1.2 - Realizzare percorsi innovativi, individualizzati e personalizzati di consolidamento, recupero, potenziamento delle conoscenze/abilità/competenze in Italiano per



studentesse/i con maggiori fragilità negli apprendimenti.

Congruenza con i traguardi : La realizzazione di percorsi di consolidamento, recupero, potenziamento con ricorso a individualizzazione e personalizzazione degli interventi nonché ad azioni di coaching, mentoring, tutoring è anch'essa direttamente collegata al miglioramento degli apprendimenti delle/gli studentesse/i più fragili.

Area di processo: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Obiettivo di processo 1.3 - Formare/aggiornare i docenti di Italiano sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Congruenza con i traguardi : La congruenza con il traguardo in questo caso è assicurata dalla connessione fra formazione/aggiornamento del personale docente, soprattutto su metodologie innovative, e il miglioramento dell'efficacia dell'insegnamento di cui all'obiettivo 1.1.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Progettare e realizzare attività didattiche curriculari con metodologie attive e collaborative di insegnamento della Lingua Italiana.

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare percorsi innovativi, individualizzati e personalizzati di consolidamento, recupero, potenziamento delle conoscenze/abilità/competenze in Italiano per



studentesse/i con maggiori fragilità negli apprendimenti.

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Formare/aggiornare i docenti di Italiano sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Attività prevista nel percorso: Progettare e realizzare attività didattiche curricolari con metodologie attive e collaborative di insegnamento della Lingua Italiana

Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docente Coordinatore e Docenti del Dipartimento di Italiano.

Risultati attesi

1. Miglioramento degli apprendimenti degli alunni.
2. Riduzione di debiti scolastici e ripetenze.
3. Maggior efficacia delle attività didattiche.
4. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate
5. Rinnovamento delle metodologie didattiche.
6. Miglioramento dei risultati a distanza degli alunni

Attività prevista nel percorso: Realizzare percorsi innovativi,



individualizzati e personalizzati di consolidamento, recupero, potenziamento delle conoscenze/abilità/competenze in Italiano per studentesse/i con maggiori fragilità negli apprendimenti

Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Docenti curricolari e docenti esperti esterni.

- Risultati attesi
1. Maggior efficacia delle attività di recupero/consolidamento.
 2. Miglioramento degli apprendimenti degli alunni.
 3. Riduzione di debiti scolastici, ripetenze.
 4. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate
 5. Miglioramento dei risultati a distanza degli alunni.

Attività prevista nel percorso: Formare/aggiornare i docenti di Italiano e Matematica sull'utilizzo di metodologie didattiche innovative.

Destinatari	Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Responsabile	Esperti esterni



Risultati attesi

1. Potenziamento delle competenze dei docenti.
2. Maggior efficacia delle attività didattiche.
3. Miglioramento degli apprendimenti degli alunni.
4. Riduzione di debiti scolastici e ripetenze.
5. Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'ITES "V. Giordano" si caratterizza per l'attenzione verso la sperimentazione di strategie didattiche innovative: alcune sperimentazioni sono state formalmente deliberate dal Collegio dei docenti e vengono sistematicamente sperimentate dai Consigli di Classe.

LA CLASSE CAPOVOLTA

In ambito educativo, con classe capovolta o insegnamento capovolto ci si riferisce a un approccio metodologico che ribalta il tradizionale ciclo di apprendimento fatto di lezione frontale, studio individuale a casa e verifiche in classe, con un rapporto docente-allievopiuttosto rigido e gerarchico. Il termine italiano è la traduzione di ciò che a livello internazionale è conosciuto come Flipped Classroom. L'insegnamento capovolto nasce dall'esigenza di rendere il tempo-scuola più produttivo e funzionale alle esigenze della società che nell'era della information technology era radicalmente mutata in pochi anni.

AVANGUARDIE EDUCATIVE: DIDATTICA PER SCENARI

La «didattica per scenari» è un approccio che si prefigge l'obiettivo di introdurre nella pratica quotidiana attività didattiche centrate sullo studente che si avvalgono delle potenzialità offerte dalle ICT. Le classi coinvolte nella sperimentazione metodologica della Didattica per scenari, una delle dodici idee di innovazione didattica promosse del movimento delle Avanguardie educative, a cui il nostro istituto ha aderito. I docenti coinvolti nella sperimentazione continueranno a seguire attività formative, in presenza ed on line, come supporto alla progettazione delle Learning Story e alla loro realizzazione. Il punto di partenza per la scrittura di una learning story è il concetto di scenario. Lo scenario è il segmento di curriculum che uno o più docenti in forma trasversale intendono affrontare, progettando attività didattiche centrate sullo studente, ovvero, attività didattiche in cui ciascuno studente diventa protagonista nella costruzione del proprio sapere. Le attività che si intendono realizzare, vengono narrate/declinate in un piano di lavoro (Learning story), che contiene gli ingredienti per il capovolgimento del tradizionale paradigma didattico "frontale": le/gli alunne/i



sono chiamati a realizzare prodotti dell'apprendimento (eventi pubblici, blog, video booktrailer, app), attraverso ricerche, analisi, selezione di vari materiali, visite guidate, interviste, esperimenti, soluzione di situazioni problematiche; in modo da diventare i protagonisti attivi delle attività didattiche e non solo ricettori passivi di nozioni. Tale impostazione metodologico-didattica, inoltre, consente lo sviluppo e il potenziamento delle competenze chiave europee, quali imparare ad imparare, competenza fondamentale per l'autonomia sociale e culturale e la competenza digitale, fondamentale nella moderna società dell'informazione.

AVANGUARDIE EDUCATIVE : IL DEBATE

Il "debate" è una metodologia che permette di acquisire competenze trasversali ("life skill"), che smonta alcuni paradigmi tradizionali e favorisce il cooperative learning e la peer education non solo tra studenti, ma anche tra docenti e tra docenti e studenti. Ormai disciplina curriculare nel mondo anglosassone, il debate consiste in un confronto in cui le due squadre sostengono e controbattono un'affermazione o un argomento ("topic"), ponendosi in un campo (pro) o nell'altro (contro). Il Debate consente agli studenti di imparare a cercare e selezionare le fonti, sviluppare competenze comunicative, ad autovalutarsi, a migliorare la propria consapevolezza culturale e l'autostima. Gli alunni vengono inoltre progressivamente condotti all'acquisizione e al miglioramento delle capacità espressive in lingua italiana, in lingua inglese, francese e spagnola e assimilano importanti regole di comportamento. I topic scelti sono argomenti tratti dalle programmazioni delle discipline coinvolte, questioni dibattute di rilevanza sociale, economica, giuridica, politica o quesiti di ordine universale (giusto/ingiusto).

DIDATTICA PER COMPETENZE

I docenti progettano e mettono in opera apposite UDA interdisciplinari, concordate nei Consigli di classe, corredate da specifiche prove esperte di realtà mirate all'accertamento delle competenze sviluppate dagli studenti.

CLASSI 3.0

Tutte le classi del biennio sono state dotate di strumentazione didattica tecnologicamente avanzata (PC, Apple Ipad e Apple TV, maxi schermi multimediali interattivi) che permettono a studenti e docenti di fruire delle risorse didattiche del Web e di ambienti digitali dedicati, di sperimentare modalità di insegnamento/apprendimento innovative e di sviluppare competenze digitali nella



didattica quotidiana.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nel Piano di Miglioramento è programmata un'azione di consolidamento e diffusione dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative, attive e cooperative, che consentano di sfruttare appieno le potenzialità offerti dagli ambienti di apprendimento "Classi 3.0".

○ CONTENUTI E CURRICOLI

Nel prossimo triennio la scuola utilizzerà i finanziamenti della Linea di investimento 3.2 (Scuola 4.0) del PNRR per potenziare gli ambienti didattici innovativi già esistenti (le Classi 3.0) ed integrare nella didattica quotidiana la strumentazione tecnologica recentemente acquisita (visori 3D, stampante 3D, droni didattici e robot programmabile).



○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Nel prossimo triennio la scuola utilizzerà i finanziamenti della Linea di investimento 3.2 del PNRR (Scuola 4.0) per aggiornare allo stato dell'arte i laboratori esistenti, realizzare almeno un laboratorio polifunzionale di ultima generazione per le professioni digitali del futuro (Next Generation Lab) e potenziare l'uso dell TIC nella didattica quotidiana delle varie discipline.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Aule e ambienti per il successo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

L'ITES Vitale Giordano è una scuola che ha accolto da subito la sfida del digitale ed ha introdotto nella didattica metodologie collaborative e coinvolgenti. Gli studenti e la loro creatività sono al centro dell'azione formativa, sono protagonisti del processo di apprendimento. Le competenze che si vogliono far raggiungere agli studenti con le innovazioni proposte spaziano, secondo il curriculum d'Istituto, dalla comprensione dei testi scritti alla scrittura creativa, dallo studio delle discipline STEM all'applicazione del pensiero scientifico e computazionale, dalla cittadinanza attiva al fare impresa. In questo processo di innovazione riteniamo fondamentale che gli studenti partano da alcune esperienze irrinunciabili: - l'esperienza del BYOD (Bring Your Own Device), tutti devono avere in classe e a casa un dispositivo che consenta di studiare, risolvere problemi, creare contenuti multimediali e interattivi, e, perchè no, anche passare il tempo libero - l'esperienza della robotica educativa in cui gli studenti possano allenarsi a codificare la risoluzione dei problemi - l'esperienza del lavoro collaborativo che, attraverso il confronto, riesca a produrre contenuti efficaci e creativi - l'esperienza di aule e spazi flessibili che possano trasformarsi in piccoli laboratori delle idee e del fare. Con finanziamenti precedenti, la scuola ha



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

perciò avviato alcune iniziative interessanti: - nel biennio ha introdotto la "Classe 3.0": sono stati acquistati e forniti in comodato d'uso gratuito tablet - ha acquistato il robot umanoide Nao - si è dotata di arredi innovativi per il lavoro collaborativo - ha avviato la formazione docenti E' stato possibile così elevare le competenze e recuperare una parte dell'utenza ad alto rischio di dispersione, attivare strumenti compensativi per alunni speciali. Tuttavia non è stato possibile ricoprire tutte le classi né attrezzare ulteriori spazi flessibili ad uso didattico. La scuola crede nella possibilità di ridurre il divario digitale che diventa anche divario culturale e riduce l'occupabilità dei giovani diplomati se non si interviene con azioni concrete di contrasto. Grazie ai fondi PNRR si adatterà una soluzione ibrida degli ambienti da trasformare. Riorganizzeremo le aule in modo da favorire una didattica attiva e collaborativa: - per il biennio completeremo la dotazione di iPad per ulteriori 2 classi 3.0 (le attuali sono 13 su 15); in ciascuna aula destinata alle 15 classi del biennio introdurremo robot didattici programmabili, introdurremo arredi versatili per l'area presentazione e armadietti per la custodia dei robot; riutilizzeremo le sedute già presenti, perché sono già flessibili e permettono la rimodulazione del setting delle aule di ora in ora - per il triennio, fino a copertura del finanziamento, introdurremo tavoli modulari adatti alla composizione ad isola e arredi versatili per l'area presentazione. Attrezzeremo almeno 3 laboratori mobili di approfondimento linguistico (1 per ciascun piano), a disposizione di tutte le classi dell'istituto. Saranno carrelli elettrificati adatti alla custodia e alla ricarica di notebook Windows. Andremo poi a realizzare, a disposizione di tutte le classi dell'istituto, un'area debate attrezzata con un'arena a seduta soft, un'area per videocall con classi di altri Istituti italiani o esteri con grandi monitor e webcam intelligente. Con gli adattamenti edilizi si renderanno scrivibili i muri delle aule e si interverrà sull'impianto elettrico.

Importo del finanziamento

€ 141.960,72

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	18.0	0

● Progetto: Laboratori per il successo

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'ITES Vitale Giordano si configura come una scuola a vocazione economica ad ampio spettro: si studia come fare impresa con le ICT, come implementare relazioni internazionali, come favorire la valorizzazione del territorio e dell'offerta turistica, come organizzare e gestire il flusso di materiali e informazioni dall'origine fino alla consegna dei prodotti finiti. Gli indirizzi attivi sono infatti Sistemi Informativi Aziendali, Relazioni Internazionali per il Marketing, Turismo, Trasporti e Logistica. L'idea guida di questo progetto è di aggiornare la figura tecnico-professionale del diplomato di ciascun indirizzo, integrare il curriculum di studio con tutti quegli spunti che ampliano e specializzano le competenze digitali utili ad affrontare con successo qualsiasi ambito lavorativo della società moderna. Anche se finora la scuola si è attrezzata con laboratori disciplinari e settoriali per lo studio della matematica, delle scienze, dell'informatica, dell'economia, delle lingue straniere, si avverte la necessità di una svolta: si vuole puntare su un arricchimento tecnologico finalizzato allo studio ed alla pratica delle nuove professioni digitali in modo da consentire ai nostri diplomati di partecipare attivamente al decennio digitale e affrontarlo con le risorse culturali indispensabili per favorire quella crescita auspicata nella "Bussola per il digitale 2030". L'obiettivo di elevare le competenze digitali specialistiche si traduce non solo nella creazione di un nuovo laboratorio ma anche nella integrazione di quelli esistenti con nuove aree funzionali e flessibili. Il nuovo laboratorio sarà destinato alla creazione e fruizione di servizi in realtà virtuale e aumentata; esso sostituirà il laboratorio di lingue che è



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

stato riprogettato per entrare in aula nel “Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class” presentato parallelamente all’Azione 2. Le nuove aree da integrare nei laboratori esistenti possono intendersi come un laboratorio “diffuso” di comunicazione digitale e videomaking, fondamentali in ogni contesto laboratoriale per implementare la comunicazione digitale che sia per potenziare il marketing aziendale o la promozione del territorio. I laboratori interessati da tale integrazione sono gli attuali laboratori di economia, informatica e matematica. Di fatto essi si trasformano in laboratori polifunzionali che consentiranno azioni formative articolate per fasi di lavoro secondo l’approccio work based learning. Infine una nuova ulteriore area funzionale sarà l’area per la modellazione e stampa 3D. Essa sarà integrata nel nuovo laboratorio di realtà virtuale e aumentata. Opportune azioni di accompagnamento saranno intraprese per adeguare le attuali professionalità dei docenti coinvolti. L’offerta formativa della piattaforma Futura è molto articolata e laddove si riterrà opportuno integrare, l’Istituto userà risorse proprie per supportare la formazione dei docenti. Un significativo apporto verrà anche dalla rete delle PMI già normalmente coinvolte nella formazione PCTO presso la nostra scuola. I percorsi PCTO sono quasi sempre incentrati su nuove professionalità a forte impatto tecnologico e finora gli esperti di settore hanno sempre portato innovazione e modernizzazione dentro la scuola investendo tempo e risorse. Il progetto si completa con arredi tecnici funzionali alle nuove aree e al nuovo laboratorio. Anche gli adattamenti edilizi saranno funzionali alla realizzazione/integrazione delle aree laboratoriali.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



● Progetto: Stem e creatività

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

L'Istituto investe continuamente nell'uso di strumenti e metodologie che aiutino gli studenti ad avvicinarsi alle STEM con creatività e disinvoltura. Con un precedente PON FSE un gruppo di allievi, applicando la programmazione di schede Arduino, ha realizzato una serra in miniatura dove una pompa intelligente connessa ai sensori di umidità, eroga l'acqua necessaria. Ora invece si vuole familiarizzare con tecnologie trasversali che spazino dall'innovazione imprenditoriale, attuata anche attraverso forme di artigianato digitale (il making), fino all'esplorazione e controllo dello spazio tridimensionale mediante l'utilizzo di robot e droni. Nel rispetto della vocazione tecnica del nostro curriculum, riteniamo che i nostri studenti debbano appropriarsi di competenze per: - l'acquisizione, elaborazione e stampa di modelli 3D - l'immersione nella realtà virtuale attraverso visori e joystick - il coding e la programmazione Python finalizzati al controllo di robot didattici come l'umanoide NAO - la programmazione ed il controllo del volo dei droni. Sin dal primo biennio l'area scientifica beneficia nella nostra scuola dell'utilizzo, in classe, del tablet individuale, fornito in comodato d'uso. I dispositivi in oggetto sono il salto di qualità necessario a sviluppare competenze STEM; essi saranno resi disponibili a rotazione in ogni classe, saranno adottate le metodologie learning by doing, collaborative learning, flipped classroom. La finalità è lo sviluppo del pensiero computazionale e della capacità di risolvere problemi in autonomia mediante riscontri dell'efficacia delle azioni programmate. La matrice degli acquisti risulta così formulata: 1) n 1 drone educativo programmabile tipo DJI MAVIC 2 PRO; costo stimato 1400 € 2) n 1 drone educativo programmabile tipo Mavic mini 2, costo stimato 500 € 3) n 1 stampante 3D a tecnologia FDM con spazio minimo di lavoro 22x22x20, costo stimato 2200 € 4) n 1 robot didattico Nao umanoide h 58, costo stimato 7500 € 5) n 1 kit da 4 visori per la realtà virtuale con joystick, costo stimato 2280 € 6) software di modellazione 3D, costo stimato 145 € 7) n 1 scanner 3D da tavolo, costo stimato 875 € 8) n 1 fotocamera 360; costo stimato 300,00 € Il totale acquisti stimato è di 15200 €.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

15/01/2022

Data fine prevista

02/07/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	5



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: OrientaMenti

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO Nell' Ites Vitale Giordano dai Monitoraggi periodici, è emerso che, soprattutto nel primo biennio, c'è un numero elevato di alunni a rischio di dispersione e/o di abbandono, perché costantemente demotivati, disinteressati e refrattari ad ogni sollecitazione educativa. A tal fine, il progetto OrientaMenti, intende prevenire la dispersione scolastica, ridurre l'abbandono e l'insuccesso scolastico, affinché la scuola sia vista non come



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

obbligo esterno, ma come opportunità di crescita e realizzazione personale. Saranno realizzati le seguenti azioni: - monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia); - personalizzazione dei percorsi per il recupero della fragilità negli apprendimenti; - partnerariato con associazioni del terzo settore; - attivazione di iniziative specifiche di mentoring, counselling, formazione ed orientamento, per individuare i punti di forza e le criticità dei soggetti individuati; - potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate, in orario pomeridiano; - attuazione di attività motivazionali da sottoporre agli allievi; - attivazione di percorsi di gruppo per sostenere il confronto fra pari su tematiche quali i fenomeni di rischio e disagio; - attivazione di briefing di confronto e riflessione comuni a tutti i partner coinvolti nel progetto (con la sola presenza dei docenti, educatori, psicologi, mediatori scolastici, tutor ed esperti) per la co progettazione delle attività e l' ideazione di nuove forme di intervento; - ricorso a risorse territoriali, associazioni del terzo settore, per sviluppare attività, esperienze ed opportunità; - coinvolgimento delle famiglie nelle attività. In sede di progettazione, saranno rilevati i reali bisogni dei discenti al fine di adeguare la progettazione alle esigenze educative di tutti . I tutor dei progetti attuativi dovranno monitorare costantemente l' effettiva efficacia e ricaduta degli interventi ed interfacciarsi costantemente con i Consigli di classe e tutti gli attori coinvolti. Il progetto perseguirà i seguenti obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero e il rafforzamento delle conoscenze, attraverso percorsi individuali di mentoring e orientamento. d) Sostenere le competenze disciplinari, pratiche, operative e cognitive. e) Realizzare un coaching individuale. f) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche; g) Individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative; h) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto; i) Ridurre la demotivazione dei discenti, valorizzando la propria autostima.

Importo del finanziamento

€ 197.716,45

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	239.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	239.0	0

● Progetto: Orientare per scoprire il proprio talento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO Nell' Ites Vitale Giordano dai Monitoraggi periodici, è emerso che, soprattutto nel primo biennio, c'è un numero elevato di alunni a rischio di dispersione e/o di abbandono, perché costantemente demotivati, disinteressati e refrattari ad ogni sollecitazione educativa. A tal fine, il progetto "Orientare per scoprire il proprio talento", intende prevenire la dispersione scolastica, ridurre l'abbandono e l'insuccesso scolastico, affinché la scuola sia vista non come obbligo esterno, ma come opportunità di crescita e realizzazione personale. Saranno realizzati le seguenti azioni: - monitoraggio dei percorsi individuali (a scuola, in famiglia); - personalizzazione dei percorsi per il recupero della fragilità negli apprendimenti; - partnerariato con associazioni del terzo settore; - attivazione di iniziative specifiche di mentoring, counselling, formazione ed orientamento, per individuare i punti di forza e le criticità dei soggetti individuati; - potenziamento del tempo scuola con progettualità mirate, in orario pomeridiano; - attuazione di attività motivazionali da sottoporre agli allievi; - attivazione di percorsi di gruppo per sostenere il confronto fra pari su tematiche quali i fenomeni di rischio e disagio; - attivazione di briefing di confronto e riflessione comuni a tutti i partner coinvolti nel progetto (con la sola presenza dei docenti, educatori, psicologi, mediatori scolastici, tutor ed esperti) per la co-progettazione delle attività e l'ideazione di nuove forme di intervento; - ricorso a risorse territoriali, associazioni del terzo settore, per sviluppare attività, esperienze ed opportunità; - coinvolgimento delle famiglie nelle attività. In sede di progettazione, sono stati



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

rilevati i reali bisogni dei discenti al fine di adeguare la progettazione alle esigenze educative di tutti. I tutor dei progetti attuativi dovranno monitorare costantemente l'effettiva efficacia e ricaduta degli interventi ed interfacciarsi costantemente con i Consigli di classe e tutti gli attori coinvolti. Il progetto perseguirà i seguenti obiettivi generali: a) Stimolare la motivazione dei ragazzi allo studio e sostenere un modello formativo gratificante e significativo. b) Sostenere il protagonismo, la curiosità e gli interessi personali degli alunni. c) Facilitare il recupero e il rafforzamento delle conoscenze, attraverso percorsi individuali di mentoring e orientamento. d) Sostenere le competenze disciplinari, pratiche, operative e cognitive. e) Realizzare un coaching individuale. f) Condividere e migliorare la capacità di lettura delle situazioni problematiche; g) Individuare strategie efficaci sul piano comunicativo, relazionale e delle prassi educative; h) Orientare e ottimizzare le risorse e condividere con la famiglia gli obiettivi del progetto; i) Ridurre la demotivazione dei discenti, valorizzando la propria autostima.

Importo del finanziamento

€ 126.914,11

Data inizio prevista

17/04/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	239.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	239.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

Data fine prevista



01/01/2023

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

● Progetto: La transizione digitale al Vitale Giordano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si propone di formare il personale scolastico sulle competenze digitali e didattiche necessarie per la transizione digitale nella scuola, in linea con le direttive del Decreto Ministeriale 66/2023 e del Piano nazionale di ripresa e resilienza. Il progetto prevede tre tipi di attività formative: percorsi di formazione sulla transizione digitale, laboratori di formazione sul campo e comunità di pratiche per l'apprendimento. Tutte le figure professionali della scuola (dirigenti, docenti e personale ATA) saranno coinvolte nella formazione. Le competenze da conseguire si basano sui quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigCompEdu e DigComp 2.2 e vengono utilizzate metodologie innovative ed inclusive. Un cospicuo numero di laboratori formativi è incentrato sulle competenze utili all'approccio laboratoriale introdotto con la Scuola 4.0 (Classroom e Labs). Si prevede anche la formazione del personale amministrativo coinvolto nel processo di digitalizzazione della scuola. Ogni attività formativa prevede la consegna di un attestato finale ai partecipanti che abbiano superato il monte ore minimo di partecipazione del 70%.

Importo del finanziamento



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 49.975,26

Data inizio prevista

01/03/2024

Data fine prevista

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	62.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: Competenze STEM e multilinguistiche al Vitale Giordano

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Il progetto si prefigge la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento per studentesse e studenti finalizzati a promuovere l'integrazione, all'interno dei curricula della scuola secondaria di secondo grado ad indirizzo economico, informatico, turistico, logistico, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, nonché quelle linguistiche, garantendo pari opportunità e parità di genere in termini di approccio metodologico e di attività di orientamento STEM.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Importo del finanziamento

€ 76.057,12

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Il nostro Istituto sta aderendo a tutte le iniziative previste dal PNRR.

Per quest'anno scolastico l'ITES V. Giordano, attuerà la Missione-Componente 1-Investimento 3.1, riguardante le " Nuove competenze STEM e nuovi linguaggi", dando seguito al D.M. 184/2023: LINEE GUIDA PER LE DISCIPLINE STEM. Pertanto, a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024, le istituzioni scolastiche dall'infanzia fino al secondo ciclo di istruzione statali e paritarie, stanno provvedendo all'aggiornamento del PTOF e del curriculum di istituto, prevedendo azioni dedicate a rafforzare lo



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche, digitali e di innovazione volte all'apprendimento delle STEM.

Il progetto dell'ITES V. Giordano sarà rivolto agli alunni per il potenziamento delle competenze STEM e comprenderà le seguenti attività:

- Percorsi di orientamento e formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione.
- Percorsi di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere STEM anche con il coinvolgimento delle famiglie.
- Percorsi di formazione per il potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti.
- Attività tecnica del gruppo di lavoro per l'orientamento e il tutoraggio per le STEM e il Multilinguismo.

Allegati:

DM 184_2023_merged.pdf



Aspetti generali

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa deve essere orientato all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli studenti, nel rispetto degli stili cognitivi e dei tempi di ciascuno. In particolare le attività ed i progetti proposti dall'istituto saranno improntati al successo formativo, alla valorizzazione delle diversità, all'inclusione. L'azione dell'istituzione scolastica è espressione dell'autonomia della comunità professionale e territoriale, valorizza il contributo di tutte le componenti della comunità scolastica, è orientata all'inclusione e alla valorizzazione delle differenze. Il metodo di lavoro sarà improntato a collaborazione e partecipazione, nel rispetto della libertà di insegnamento, delle competenze degli Organi Collegiali, delle esigenze e degli stimoli espressi da chi, a vario titolo, si trovi ad operare all'interno della comunità educante. Il Piano elaborato dovrà tenere conto di quanto emerso dalla stesura del Rapporto di Autovalutazione d'Istituto e nel conseguente Piano di Miglioramento, assicurandone piena correlazione.

Competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

TURISMO

Competenze specifiche di indirizzo

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico;
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi;
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico;
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile;
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale



dell'impresa turistica;

- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING -TRIENNIO

Competenze specifiche di indirizzo

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;
- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per



realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze specifiche di indirizzo:

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.;

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;



- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze specifiche di indirizzo

Riconoscere e interpretare:

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;
- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse;
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali;
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese;
- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date;
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane;
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata;
- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati;



- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato;
- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose;
- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti;
- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.

INDIRIZZO TRASPORTI E LOGISTICA

Profilo

Il Diplomato in "Trasporti e Logistica"

- ha competenze tecniche specifiche e metodi di lavoro funzionali allo svolgimento delle attività inerenti la progettazione, la realizzazione, il mantenimento in efficienza dei mezzi e degli impianti relativi, nonché l'organizzazione di servizi logistici;
- opera nell'ambito dell'area Logistica, nel campo delle infrastrutture, delle modalità di gestione del traffico e relativa assistenza, delle procedure di spostamento e trasporto, della conduzione del mezzo in rapporto alla tipologia d'interesse, della gestione dell'impresa di trasporti e della logistica nelle sue diverse componenti: corrieri, vettori, operatori di nodo e intermediari logistici;
- possiede una cultura sistemica ed è in grado di attivarsi in ciascuno dei segmenti operativi del settore in cui è orientato e di quelli collaterali.

E' in grado di:

- integrare le conoscenze fondamentali relative alle tipologie, strutture e componenti dei mezzi, allo scopo di garantire il mantenimento delle condizioni di esercizio richieste dalle norme vigenti in materia di trasporto;
- intervenire autonomamente nel controllo, nelle regolazioni e riparazioni dei sistemi di bordo;
- collaborare nella pianificazione e nell'organizzazione dei servizi;



- applicare le tecnologie per l'ammodernamento dei processi produttivi, rispetto ai quali è in grado di contribuire all'innovazione e all'adeguamento tecnologico e organizzativo dell'impresa;
- agire, relativamente alle tipologie di intervento, nell'applicazione delle normative nazionali, comunitarie ed internazionali per la sicurezza dei mezzi, del trasporto delle merci, dei servizi e del lavoro;
- collaborare nella valutazione di impatto ambientale, nella salvaguardia dell'ambiente e all'utilizzo razionale dell'energia.

Nell'indirizzo sono previste le articolazioni "Costruzione del mezzo", "Conduzione del mezzo" e "Logistica", nelle quali il profilo viene orientato e declinato.

(omissis)

L'articolazione "Logistica" riguarda l'approfondimento delle problematiche relative alla gestione, al controllo degli aspetti organizzativi del trasporto: aereo, marittimo e terrestre, anche al fine di valorizzare l'acquisizione di idonee professionalità nell'interrelazione fra le diverse componenti. A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato nell'articolazione consegue i risultati di apprendimento descritti nel punto 2.3 dell'Allegato A), di seguito specificati in termini di competenze:

- 1 - Gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.
- 2 - Gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.
- 3 - Utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.
- 4 - Gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.
- 5 - Gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.
- 6 - Organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.
- 7 - Sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.
- 8 - Operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.





Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi	Codice Scuola
I.T.E. "VITALE GIORDANO"	BATD220004
I.T.C. "V. GIORDANO" SERALE	BATD22050D

Indirizzo di studio

● **AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE**

● **TURISMO**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto

turistico,

- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche

e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica, fiscale con particolare riferimento a

quella del settore turistico.



- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● TRASPORTI E LOGISTICA - BIENNIO COMUNE

● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento



permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicistica, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle



differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● **LOGISTICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- gestire tipologie e funzioni dei vari mezzi e sistemi di trasporto.

- gestire il funzionamento dei vari insiemi di uno specifico mezzo di trasporto.

- utilizzare i sistemi di assistenza, monitoraggio e comunicazione nei vari tipi di trasporto.

- gestire in modo appropriato gli spazi a bordo e organizzare i servizi di carico e scarico, di sistemazione delle merci e dei passeggeri.

- gestire l'attività di trasporto tenendo conto delle interazioni con l'ambiente esterno (fisico e delle condizioni meteorologiche) in cui viene espletata.

- organizzare la spedizione in rapporto alle motivazioni del viaggio ed alla sicurezza degli spostamenti.

- sovrintendere ai servizi di piattaforma per la gestione delle merci e dei flussi passeggeri in partenza ed in arrivo.

- operare nel sistema qualità nel rispetto delle normative di sicurezza.



● RELAZIONI INTERNAZIONALI PER IL MARKETING

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei

criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Relazioni internazionali per il marketing", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della comunicazione aziendale con l'utilizzo di tre lingue straniere e appropriati

strumenti tecnologici sia alla collaborazione nella gestione dei rapporti aziendali nazionali e internazionali

riguardanti differenti realtà geo-politiche e vari contesti lavorativi.

● SISTEMI INFORMATIVI AZIENDALI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle differenti tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento



a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla luce dei criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

Nell'articolazione "Sistemi informativi aziendali", il profilo si caratterizza per il riferimento sia all'ambito della gestione del sistema informativo aziendale sia alla valutazione, alla scelta e all'adattamento di software applicativi. Tali attività sono tese a migliorare l'efficienza aziendale attraverso la realizzazione di nuove procedure, con particolare riguardo al sistema di archiviazione, all'organizzazione della comunicazione in rete e alla sicurezza informatica.



Insegnamenti e quadri orario

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di Educazione civica non può essere inferiore a 33 ore annuali da ricavare nell'ambito dell'attuale monte ore obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti.

Anche il corso serale prevede un curriculum trasversale di Educazione civica che si rifà alle linee guida previste dai suddetti ordinamenti.

Per raggiungere il predetto monte ore è possibile avvalersi della quota di autonomia utile per modificare il curriculum.

Allegati:

CORSO SERALE CURRICOLO ED.CIV24-25 TRIENNIO.pdf



Curricolo di Istituto

I.T.E. "VITALE GIORDANO"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI ISTITUTO

Il curricolo d'Istituto è l'espressione più forte dell'autonomia progettuale, didattica ed organizzativa dell'Istituzione scolastica per soddisfare al meglio, come servizio pubblico, le esigenze formative degli utenti e del territorio, attraverso la contestualizzazione degli obiettivi di apprendimento individuati dalle Linee Guida per gli istituti tecnici e la loro operativizzazione didattica. In tal senso, il curricolo d'istituto si correla e si integra col PTOF. La nuova idea di curricolo nasce dall'esigenza di distinguere nettamente gli obiettivi dalle competenze, onde consentire la realizzazione di una scuola che permetta all'allievo il "saper fare", oltre che il "sapere". Negli ultimi anni, la scuola secondaria di secondo grado, ha compiuto una svolta essendosi determinato il passaggio dalla didattica per obiettivi alla didattica per competenze. Con il lavoro collegiale di riflessione, studio, ricerca e progettazione, l'Istituto motiva le connotazioni di "autonomia" della scuola, tra le quali: • la ricerca dell'efficacia e della qualità dei processi formativi misurata dal successo scolastico degli alunni; • la promozione dell'unitarietà didattica e formativa finalizzata agli esiti da conseguire, ai criteri di verifica e valutazione, alle scelte metodologiche di fondo; • il riconoscimento e la



valorizzazione delle diversità culturali e professionali presenti nella scuola; • la garanzia, il consolidamento e lo sviluppo della libertà d'insegnamento, individuale e collegiale; • la visione collegiale e condivisa della conoscenza e della cultura da promuovere a scuola; • il perseguimento dell'innovazione didattica funzionale e coerente con la progettazione per competenze, centrata su procedure di tipo costruttivistico, cooperativo, laboratoriale; • la creazione e l'organizzazione di luoghi deputati all'innovazione didattica. Il nostro curricolo di istituto è stato costruito intorno alle competenze chiave di cittadinanza, prevedendo per ciascuna disciplina sia le competenze specifiche da sviluppare che quelle trasversali. In relazione a quest'ultimo aspetto, sul curricolo sono evidenziate le discipline afferenti, in modo da poter costruire UDA finalizzate al potenziamento delle competenze sia disciplinari sia trasversali. Nell'anno scolastico, i Dipartimenti disciplinari hanno continuato il lavoro di definizione del Curricolo verticale d'Istituto. Il Curricolo tiene conto da un lato delle Linee guida per gli Istituti tecnici, dall'altro della necessità di personalizzare i percorsi, adattandoli e integrandoli secondo la specifica realtà del nostro Istituto. Nell'orizzonte della didattica per competenze, che esige una ridefinizione delle pratiche didattiche, ogni Dipartimento ha concordato: contenuti, abilità e competenze di riferimento, declinandoli anno per anno, al fine di favorire uniformità formativa per classi parallele; obiettivi minimi su cui calibrare il livello soglia per la sufficienza e per valutare i percorsi formativi individualizzati; rubriche valutative delle competenze. La documentazione è stata prodotta secondo modelli comuni, ma talvolta è stata adattata alle specificità della classe. La riflessione comune e la programmazione per UdA hanno potenziato il confronto tra docenti diversi per età ed esperienze formative e professionali, all'interno sia dei Dipartimenti sia della Commissione NIV sia del Collegio dei docenti. Il lavoro è stato condiviso con il Dipartimento di sostegno, al fine di favorire



l'elaborazione di efficaci e sostenibili percorsi individualizzati per gli studenti BES. Il Curricolo ha messo al centro i bisogni cognitivi, formativi ed emotivi dei nostri studenti ed è proprio per migliorare i processi di insegnamento-apprendimento che i docenti dei Dipartimenti, impegnati nel rinnovamento metodologico-didattico, si sono assunti la responsabilità ineludibile delle scelte. Il nostro Istituto ha adottato l'idea di Didattica per Scenari del Movimento Avanguardie Educative che prevede la realizzazione di un learning object a cui partecipano diverse discipline curriculari. Attraverso tali metodologie si potenziano le competenze trasversali. La scuola, come offerta per lo sviluppo delle competenze trasversali, prevede di sviluppare e potenziare le conoscenze linguistiche e tecnologiche atte a migliorare un più facile accesso al mondo del lavoro in un contesto più ampio e dettagliato. Il 22/05/2018 il Consiglio d'Europa ha adottato una nuova Raccomandazione sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente. La nuova Raccomandazione sostituisce quella del Parlamento europeo e del Consiglio d'Europa del 2006 . Le competenze richieste oggi sono cambiate: più posti di lavoro sono automatizzati, le tecnologie svolgono un ruolo maggiore in tutti gli ambiti del lavoro e della vita quotidiana e le competenze imprenditoriali, sociali e civiche diventano più importanti per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti.

Il nuovo quadro di riferimento delinea otto competenze chiave:

- 1) competenza alfabetica funzionale;
- 2) competenza multilinguistica
- 3) competenza matematica e competenza in scienze, tecnologie e ingegneria;
- 4) competenza digitale;
- 5) competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare;
- 6) competenza in materia di cittadinanza;
- 7) competenza imprenditoriale;
- 8) competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale.



La raccomandazione precisa che le competenze chiave sono considerate tutte di pari importanza; ognuna di esse contribuisce a una vita fruttuosa nella società. Le competenze possono essere applicate in molti contesti differenti e in combinazioni diverse. Esse si sovrappongono e sono interconnesse; gli aspetti essenziali per un determinato ambito favoriscono le competenze in un altro. Elementi quali il pensiero critico, la risoluzione di problemi, il lavoro di squadra, le abilità comunicative e negoziali, le abilità analitiche, la creatività e le abilità interculturali sottendono a tutte le competenze chiave comprese quelle di cittadinanza e lo spirito di iniziativa e di imprenditorialità. Le competenze vengono valutate con rubriche valutative e di autovalutazione dei processi.



Curricolo verticale

L' "educazione alla trasversalità" è un nuovo approccio al sapere; "essere trasversali" significa attraversare campi diversi dello scibile attingendo suggestioni, lasciandosi guidare dalle illuminazioni e dai dubbi che nascono attraverso il confronto. La "trasversalità", quindi, consentirà di esaminare diversi ambiti e di muoversi liberamente in quella fitta rete di temi, mai disgiunti l'uno dall'altro. La formazione è il principale strumento di sviluppo e crescita delle competenze: attiva processi di apprendimento di conoscenze e di abilità necessarie che per chi opera nel sistema della comunicazione pubblica. Oggi più che mai, la scuola è il luogo nel quale costruire il "pieno sviluppo della personalità umana" e dove rafforzare "il rispetto dei diritti umani e delle libertà fondamentali" come indica l'Articolo 26 della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani.

Obiettivi: Il percorso formativo ha introdotto e approfondito i nuclei tematici attorno ai quali sarà possibile sviluppare "un'educazione trasversale", attenta alle dinamiche complesse dell'attualità, una serie di spunti da declinare, poi, in ciascun insegnamento.

Sviluppare, potenziare e migliorare le conoscenze e le competenze nell'utilizzo dei nuovi media al servizio della didattica e nella costruzione di percorsi innovativi, in grado di "tagliare" i discorsi con nuove suggestioni che afferiscono a diversi campi del sapere.

Proporre percorsi di lettura, scrittura e sperimentazione.

3. Mettersi in ascolto di "altre voci" e suggerire occasioni per costruire



una nuova visione della "partecipazione" per le studentesse e gli studenti.

S4ggerire pratiche da "spendere sul territorio".

C5noscenza del mondo del lavoro.

S6apersi orientare con sicurezza nel mondo del lavoro.

Allegato:

UNITÀ DI APPRENDIMENTO O DI COMPETENZA.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il nucleo tematico sviluppato nelle Uda del primo e secondo biennio è " Il lavoro ", declinato secondo le sottoindicate modalità:

- Classi prime: ENTRARE NEL MONDO DEL LAVORO;
- Classi seconde: IL LAVORO COME VALORE COSTITUZIONALE;
- Classi terze: AUTO - ORIENTAMENTO, RICERCA DEL LAVORO;
- Classi quarte. SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO

COMPETENZE DA SVILUPPARE PREVISTE:

- LEGGERE E INTERPRETARE IL MONDO DEL LAVORO
- COLLOCARE L'ESPERIENZA PERSONALE IN UN SISTEMA DI REGOLE FONDATA SUL RECIPROCO RICONOSCIMENTO DEI DIRITTI GARANTITI DALLA COSTITUZIONE, A



TUTELA DELLA PERSONA, DELLA COLLETTIVITÀ E DELL'AMBIENTE.

- RICONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA SOCIO ECONOMICO PER ORIENTARSI NEL TESSUTO PRODUTTIVO DEL PROPRIO TERRITORIO.
- CONOSCERE LE CARATTERISTICHE ESSENZIALI DEL SISTEMA NORMATIVO SULLA SICUREZZA IN AMBITO DI LAVORO PER SAPER RICONOSCERE I SOGGETTI PREVISTI DALL'ORDINAMENTO, LE RELATIVE COMPETENZE E RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DEL LAVORATORE E SAPER INTERPRETARE E FORMULARE RELAZIONI TRA I DATI

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

CURRICULUM DELLE COMPETENZE DIGITALI

Allegato:

CurriculumDigitaleVerticale.pdf

Dettaglio Curricolo plesso: I.T.C. "V. GIORDANO" SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

DESTINATARI DEL PERCORSO

Giovani e adulti (l'età minima è di 16 anni):

- privi di professionalità adeguata alle richieste del mondo del lavoro;
- già inseriti in un contesto lavorativo, che vogliono acquisire competenze professionali che consentano loro di accedere a mansioni superiori;



- che vogliono riqualificarsi professionalmente;
- che intendono arricchire il proprio bagaglio culturale per meglio comprendere la realtà.

CARATTERISTICHE FONDAMENTALI DEL PERCORSO

- Fornisce una preparazione prevalentemente giuridico-economico aziendale, arricchita dalla conoscenza delle lingue straniere Inglese e Spagnolo;
- Orario delle lezioni articolato su cinque giorni : dalle 16:00 alle 20:00 dal lunedì al venerdì (2 o 3 giorni a settimana, a seconda della classe frequentata, le lezioni termineranno alle 21.00);
- Flessibilità dell'orario in considerazione degli impegni di lavoro;
- Riconoscimento delle esperienze formative già acquisite in qualsiasi istituto di istruzione secondaria;
- Metodologie didattiche specifiche per adulti;
- Valorizzazione e riconoscimento dei crediti formativi e professionali sulla base delle esperienze culturali e professionali degli studenti;
- Riconoscimento dell'attività lavorativa ai fini del PCTO;
- Organizzazione delle attività didattiche sulla base di U.D.A.;
- Fruizione a distanza del venti per cento del percorso formativo attraverso apposita piattaforma online.
- Possibilità di incrementare tale quota, a fronte di documentata necessità, in caso la fruizione a distanza preveda lo svolgimento di attività didattiche sincrone;
- Possibilità di conseguire con particolari agevolazioni, riservate ai candidati interni all'Istituto, la certificazione ICDL (l'Istituto è accreditato presso l'AICA (come test center).

PROSPETTIVE :

Il corso serale attivato presso il nostro Istituto offre l'opportunità di conseguire il diploma di Istituto Tecnico - Settore economico - Indirizzo Amministrazione, finanza e marketing. Il titolo



rilasciato è immediatamente spendibile nel mondo del lavoro e in pubblici concorsi, e permette l'accesso ad ogni tipo di facoltà universitaria e a corsi di specializzazione post-diploma, permette inoltre di intraprendere qualsiasi attività che richieda una preparazione specifica in campo giuridico-economico-aziendale.

DISCIPLINE E QUADRI ORARI:

Discipline e quadro orario SERALE AFM				
DISCIPLINE		III	IV	V
Lingua e Letteratura Italiana		3	3	3
Storia		2	2	2
1^ Lingua Straniera (Inglese)		2	2	2
2^ Lingua Straniera (Spagnolo)		2	2	2
Informatica		2	1	///
Matematica		3	3	3
Economia Aziendale		5	5	6
Diritto		2	2	2
Economia Politica		2	2	2
TOTALE		23	22	22









Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: I.T.E. "VITALE GIORDANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: PIANO STRATEGICO DI INTERNAZIONALIZZAZIONE

PREMESSA

Negli ultimi anni la dimensione internazionale ha assunto un ruolo centrale nei curricula scolastici e nei percorsi formativi, determinando profondi e importanti cambiamenti nello scenario educativo. I processi di internazionalizzazione sono tra gli elementi fondamentali per affrontare le sfide del rinnovamento della scuola. Il sistema scolastico, infatti, rappresentando uno degli agenti principali del cambiamento e dell'innovazione, svolge un ruolo fondamentale nella costruzione di uno spazio condiviso di apprendimento permanente a livello europeo, necessario per la realizzazione di una società consapevole basata sul sapere e sulla conoscenza. Incentivare il percorso di internazionalizzazione è fondamentale per rispondere alle sfide della modernità caratterizzata da una società sempre più globale e connessa. Una sfida da costruire cercando di utilizzare le opportunità messe a disposizione dalla comunità europea per incoraggiare la realizzazione di efficaci strategie di azione volte a favorire l'apprendimento e l'occupazione delle/i sue/oi studenti. La realizzazione di questa idea di scuola è, pertanto, intrinsecamente connessa alla realtà sociale e civile che le nostre/nostri studenti vivono e in cui diventeranno adulte/i



responsabili e in cui matureranno il proprio progetto di vita: una società aperta e multiculturale in cui risultano fondamentali l'incontro, il confronto e lo scambio con l'altra/o diverso da sé. L'educazione all'interculturalità, alla cittadinanza europea e alla cittadinanza globale costituiscono, pertanto, parte integrante del progetto educativo e formativo del nostro istituto. Il presente Piano è stato scritto per definire gli intenti, gli obiettivi e le conseguenti attività che formano il percorso di internazionalizzazione dell'Istituto per gli anni scolastici 2024-2027. Questo documento nasce come conseguenza dell'atto di indirizzo del DS, è parte integrante del PTOF, viene adottato dall'Istituto come linea guida ed è di riferimento per tutto il personale.

LA MISSION

L'ITES "V. Giordano" raccoglie un'utenza diversificata per preparazione di base, meno per estrazione socio - economica - culturale: pertanto persegue la duplice finalità di preparare i propri alunni ad un proficuo inserimento nel mondo del lavoro con mansioni qualificate, specificamente nel settore secondario e terziario, e di fornire agli studenti solide basi per proseguire gli studi a livello universitario. La missione dell'istituto, nello specifico, è:

- formare cittadine/i consapevoli in un mondo in continua evoluzione a causa anche dei processi di globalizzazione
- formare persone preparate ad inserirsi nel mondo del lavoro a livello europeo ed internazionale al fine di realizzare le proprie aspettative
- formare i futuri quadri del sistema produttivo e della pubblica amministrazione del nostro territorio, che possano consolidare e rilanciarne lo sviluppo nel più ampio contesto nazionale e globale.

LA VISION

L'ITES "V. Giordano" intende diventare leader fra gli istituti tecnici economici del territorio nell'innovazione didattica, sia nelle metodologie di insegnamento sia nelle dotazioni tecnologiche. L'ITES "V. Giordano" intende preparare i propri alunni a essere competitivi nel mercato del lavoro globale, in un mondo in cui al lavoratore qualificato si chiederà, oltre ad una solida preparazione professionale, flessibilità, disponibilità a muoversi in un contesto internazionale, possesso di solide competenze, in particolare competenze multilinguistiche, digitali di base e specialistiche, nonché capacità di aggiornarle e incrementarle continuamente, in un'ottica di long-life-learning. In particolare, nei prossimi



dieci anni l'ITES "V. Giordano" si prefigge l'obiettivo di consentire ai propri diplomati l'accesso a posizioni lavorative qualificate e, in percentuale significativa, a ruoli decisionali. Le competenze acquisite consentono di proporre, nel rispetto della mission e dei valori di base dell' Istituto:

- percorsi didattici orientati alla consapevolezza dell'appartenenza all'Europa e ai suoi valori
- metodologie didattiche innovative che trasmettono i contenuti necessari per la crescita personale e professionale in chiave europea
- esperienze di percorsi integrati scuola/lavoro all'estero (VET - PCTO)
- massima attenzione alla sostenibilità ambientale
- massima apertura all'inclusione e alla parità di genere.

Per gli studenti questo significa avere maggiori opportunità di confronto internazionale, e quindi acquisire maggiori competenze professionali e soft-skill potenziate in ottica europea, amplificando così la loro possibilità di proficui inserimenti lavorativi anche al di fuori dei confini nazionali. Per l'Istituto questa prospettiva è occasione di crescita e di adeguamento della propria offerta complessiva in chiave internazionale a vantaggio di tutti i suoi stakeholder (alunni, docenti, famiglie, aziende, territorio).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Apprendistato all'estero
- PCTO



Destinatari

- Docenti
- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- PROGETTI PCTO

Approfondimento:

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Al fine di realizzare gli obiettivi della vision e le finalità generali del presente piano si individuano alcuni importanti obiettivi strategici:

1. Promuovere e sostenere l'insegnamento e l'apprendimento delle lingue e il multilinguismo. Il multilinguismo è una delle otto competenze chiave necessarie per la realizzazione personale, uno stile di vita sano e sostenibile, l'occupabilità, la cittadinanza attiva e l'inclusione sociale, come indicato dagli Stati membri dell'UE nella raccomandazione del Consiglio relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente. Il nostro istituto garantisce il multilinguismo attraverso l'attivazione di corsi di lingua finanziati con i PON finalizzati al conseguimento delle certificazioni linguistiche.

2. Garantire e aumentare le mobilità

Le mobilità reali possono essere garantite attraverso finanziamenti provenienti dai progetti europei Erasmus plus, VET, PCTO all'estero.

3. Introdurre le tematiche legate all'internazionalizzazione all'interno dei percorsi didattici Progettare UDA con riferimenti a tematiche europee (agenda 2030).

4. Implementare le competenze linguistiche, digitali e didattiche del personale scolastico attraverso il confronto con realtà di altri Paesi potenziando le competenze multi linguistiche e digitali dei docenti, anche per poter migliorare la comunicazione con le



famiglie degli studenti stranieri.

AZIONI

Si individuano le seguenti azioni come propedeutiche o funzionali per il raggiungimento degli obiettivi previsti:

1. Organizzative:

- presentazione della candidatura di accreditamento Erasmus + (KA120-SCH-Erasmus accreditation in school education);
- definizione dei criteri di selezione dei partecipanti ad esperienze di mobilità individuali e di piccolo gruppo per Studenti con finalità e obiettivi individuati nel presente piano;
- ampliamento della Commissione Erasmus +;
- monitoraggio delle esperienze e delle attività rivolte agli Studenti e allo Staff;
- comunicazione e disseminazione dei risultati nell'ambito della comunità scolastica e del territorio.

2. rivolte allo Staff (docenti e personale amministrativo)

- rilevazioni dei bisogni formativi dello staff;
- partecipazione alle azioni del programma ERASMUS+ e del programma E- Twinning;

rivolte agli Studenti:

- rilevazioni dei bisogni formativi degli Studenti;
- partecipazione alle azioni del programma ERASMUS+ e del programma E- Twinning;
- realizzazione di compiti autentici e percorsi di educazione civica finalizzati alla promozione delle competenze chiave europee;
- attività per il potenziamento delle competenze multilinguistiche (certificazioni, corsi);
- esperienze di mobilità studentesca: scambi culturali, soggiorni all'estero, mobilità individuali;



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025

- esperienze di PCTO in mobilità transnazionale.

Allegato:

timbro_protocollo_Piano_strategico_di_internazionalizzazione_ITES_Vitale_Giordano (1).pdf



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

I.T.E. "VITALE GIORDANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali DM 65/2023

PROGETTO M4C1I3.1-2023-1143-P-28137 Competenze STEM e multilinguistiche al Vitale Giordano

M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

CUP I54D23001790006

INTERVENTO A

Percorso	edizioni	ore/edizione	destinatari
Robotica (esperto+tutor)	1	30 h	studenti
Grafica (esperto+tutor)	1	30 h	studenti
Droni (esperto+tutor)	1	30 h	studenti
ICDL (esperto+tutor)	4	30 h	studenti
Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM (solo esperto)	1	10 h	Studenti e genitori



Lingua inglese (esperto+tutor)	3	30 h	studenti
Lingua spagnola (esperto+tutor)	2	30 h	studenti
GRUPPO DI LAVORO INTERVENTO A		39 h	

INTERVENTO B

Percorso	edizioni	ore/edizione	destinatari
Lingua inglese (solo esperto)	3	30 h	docenti
GRUPPO DI LAVORO INTERVENTO B		37 h	

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

L'acronimo STEM: Science, Technology, Engineering and Mathematics, è nato negli Stati Uniti a partire dagli anni 2000 per indicare un gruppo di discipline ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. L'apprendimento è cruciale non solo per la comprensione dei meccanismi alla base della vita e del mondo che ci circonda, ma anche per acquisire quel bagaglio di conoscenze e competenze indispensabili in un mondo sempre più plasmato dalla scienza e dalla tecnologia.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SONO:

1. Aumentare la familiarità con il digitale, per far sì che sia usato con consapevolezza e creatività in ambiti lavorativi diversi: dall'arte all'industria, dall'artigianato alla scienza.
2. Far crescere la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili (in inglese: data literacy), capacità sempre più richiesta nel mondo del lavoro.
3. Allenare la capacità di proporre soluzioni originali e inusuali e di usare le mani per costruire oggetti complessi a partire da materiali semplici (in inglese si usa la parola tinkering, che può essere tradotta come "pensare con le mani").
4. Aumentare l'interesse di tutte e tutti verso la matematica, la chimica, la fisica e l'informatica.
5. Orientare verso il percorso di studi successivo.
6. Attivare le soft skill, cioè le competenze personali essenziali nel mondo del lavoro.
7. Sviluppare le seguenti competenze STEM: problem solving, competenze di comunicazione e collaborazione, spirito d'iniziativa, adattabilità al cambiamento, capacità di pensiero critico.

Dettaglio plesso: I.T.E. "VITALE GIORDANO"



SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali DM 65/2023**

PROGETTO M4C1I3.1-2023-1143-P-28137 Competenze STEM e multilinguistiche al Vitale Giordano

M4C1I3.1-2023-1143 Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi

CUP I54D23001790006

INTERVENTO A

Percorso	edizioni	ore/edizione	destinatari
Robotica (esperto+tutor)	1	30 h	studenti
Grafica (esperto+tutor)	1	30 h	studenti
Droni (esperto+tutor)	1	30 h	studenti
ICDL (esperto+tutor)	4	30 h	studenti
Percorso di tutoraggio per l'orientamento agli studi e alle carriere professionali STEM (solo esperto)	1	10 h	Studenti e genitori
Lingua inglese (esperto+tutor)	3	30 h	studenti
Lingua spagnola (esperto+tutor)	2	30 h	studenti



GRUPPO DI LAVORO INTERVENTO A		39 h	
----------------------------------	--	------	--

INTERVENTO B

Percorso	edizioni	ore/edizione	destinatari
Lingua inglese (solo esperto)	3	30 h	docenti
GRUPPO DI LAVORO INTERVENTO B		37 h	

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

L'acronimo STEM: Science, Technology, Engineering and Mathematics, è nato negli Stati Uniti a partire dagli anni 2000 per indicare un gruppo di discipline ritenute necessarie allo sviluppo di conoscenze e competenze scientifico-tecnologiche richieste prevalentemente dal mondo economico e lavorativo. L'apprendimento è cruciale non solo per la comprensione dei meccanismi alla base della vita e del mondo che ci circonda, ma anche per acquisire quel bagaglio di conoscenze e competenze indispensabili in un mondo sempre più plasmato dalla scienza e dalla tecnologia.

GLI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO SONO:

1. Aumentare la familiarità con il digitale, per far sì che sia usato con consapevolezza e creatività in ambiti lavorativi diversi: dall'arte all'industria, dall'artigianato alla scienza.
2. Far crescere la capacità di leggere, interpretare e raccontare i dati disponibili (in inglese: data literacy), capacità sempre più richiesta nel mondo del lavoro.
3. Allenare la capacità di proporre soluzioni originali e inusuali e di usare le mani per costruire oggetti complessi a partire da materiali semplici (in inglese si usa la parola tinkering, che può essere tradotta come "pensare con le mani").
4. Aumentare l'interesse di tutte e tutti verso la matematica, la chimica, la fisica e l'informatica.
5. Orientare verso il percorso di studi successivo.
6. Attivare le soft skill, cioè le competenze personali essenziali nel mondo del lavoro.
7. Sviluppare le seguenti competenze STEM: problem solving, competenze di comunicazione e collaborazione, spirito d'iniziativa, adattabilità al cambiamento, capacità di pensiero critico.



Moduli di orientamento formativo

I.T.E. "VITALE GIORDANO" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I: Alla scoperta del sé per la costruzione del progetto di vita**

Ogni singolo insegnante affronterà le tematiche disciplinari previste per lo sviluppo del modulo, utilizzando metodi e strumenti più consoni alle attività curricolari ed extracurricolari previste e sviluppandole nei tempi stabiliti.

1. ASCOLTO ATTIVO CON ESPERTI SUI SEGUENTI NUCLEI TEMATICI:

a. Rispetto delle regole

b. Educazione socio- emotiva

(imparare a riconoscere e gestire le emozioni, prendere buone decisioni, agire in modo responsabile).

c. Educazione relazionale

(mediazione dei conflitti, bullismo e cyberbullismo).

d. Diversità, unicità, inclusione

(diversità e libertà: genere, disabilità, sessualità, abitudini, attitudini, gusti musicali)



e. Classe si diventa

(attività di gruppo per la creazione del gruppo classe. Es. escape room).

18 ORE: ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE STORICO-SOCIALE, ASSE SCIENTIFICO
TECNOLOGICO

2. VISITE SUL TERRITORIO: 6 ORE

ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE MATEMATICO, ASSE SCIENTIFICO
TECNOLOGICO

3. UDA TRASVERSALI: 6 ORE

ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE STORICO-SOCIALE, ASSE MATEMATICO, ASSE
SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

ORE FACOLTATIVE PER EVENTUALI ALUNNI ASSENTI: 5 ORE ASSEMBLEE DI CLASSE E DI
ISTITUTO

Allegato:

UdA-orientamento prima classe.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- BRAINSTORMING, LABORATORI, PEER TUTORING



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Alla scoperta del sé per la costruzione del progetto di vita**

Ogni singolo insegnante affronterà le tematiche disciplinari previste per lo sviluppo del modulo, utilizzando metodi e strumenti più consoni alle attività curriculari ed extracurriculari previste e sviluppandole nei tempi stabiliti.

1. ASCOLTO ATTIVO CON ESPERTI

a. Rispetto delle regole

b. Educazione socio- emotiva

(imparare a riconoscere e gestire le emozioni, prendere buone decisioni, agire in modo responsabile).

c. Educazione relazionale

(mediazione dei conflitti, bullismo e cyberbullismo).

d. Diversità, unicità, inclusione

(diversità e libertà: genere, disabilità, sessualità, abitudini, attitudini, gusti musicali).

8 ORE: ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE STORICO-SOCIALE, ASSE SCIENTIFICO TECNOLOGICO

2. VISITE SUL TERRITORIO

6 ORE: ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE MATEMATICO, ASSE SCIENTIFICO



TECNOLOGICO

3. UDA TRASVERSALI: 6 ORE

ASSI CULTURALI: ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE STORICO-SOCIALE, ASSE MATEMATICO, ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

4 ORIENTAVERSO: 10 ORE

ORE FACOLTATIVE PER EVENTUALI ALUNNI ASSENTI: 5 ORE ASSEMBLEE DI CLASSE E DI ISTITUTO

Allegato:

UdA-orientamento seconda classe.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- BRAINSTORMING, LABORATORI, PEER TUTORING



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III: Consapevolezza per la costruzione del progetto di vita culturale e professionale**

Ogni singolo insegnante affronterà le tematiche disciplinari previste per lo sviluppo del modulo, utilizzando metodi e strumenti più consoni alle attività curriculari previste e sviluppandole nei tempi stabiliti.

1. Ascolto attivo con esperti: 3 ORE

ASSE STORICO-SOCIALE

2. Uscite didattiche: teatro, cinema...: 4 ORE

ASSE DEI LINGUAGGI

3. Visite sul territorio: 2 ORE

ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE STORICO SOCIALE, ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

4. Attività previste nel PCTO: 13 ORE

5. Discover your talent, live your dream (Osm international group): 8 ORE

ASSE DEI LINGUAGGI – ASSE STORICO-SOCIALE, ASSE MATEMATICO, ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

ORE FACOLTATIVE PER EVENTUALI ALUNNI ASSENTI: 5 ORE ASSEMBLEE DI CLASSE E DI ISTITUTO



Allegato:

UdA-orientamento terza classe.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- BRAINSTORMING, LABORATORI, PEER TUTORING, ESPERTI DI SETTORE

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IV: Consapevolezza per la costruzione del progetto di vita culturale e professionale**

Ogni singolo insegnante affronterà le tematiche disciplinari previste per lo sviluppo del modulo, utilizzando metodi e strumenti più consoni alle attività curricolari previste e sviluppandole nei tempi stabiliti.



1. Ascolto attivo con esperti: 3. ORE

ASSE STORICO-SOCIALE

2. Uscite didattiche: teatro, cinema, incontro con l'autore...: 3. ORE

ASSE DEI LINGUAGGI

3. Visite sul territorio: 4 ORE

ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE STORICO-SOCIALE, ASSE MATEMATICO, ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

4. Attività previste nel PCTO: 10 ORE

5. Azienda Futurely: 10 ORE

ORE FACOLTATIVE PER EVENTUALI ALUNNI ASSENTI: 5 ORE ASSEMBLEE DI CLASSE E DI ISTITUTO

Allegato:

UdA-orientamento quarta classe (1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- BRAINSTORMING, LABORATORI, PEER TUTORING, ESPERTI DI SETTORE, AZIENDE



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V: Consapevolezza per la costruzione del progetto di vita culturale e professionale**

Ogni singolo insegnante affronterà le tematiche disciplinari previste per lo sviluppo del modulo, utilizzando metodi e strumenti più consoni alle attività curriculari previste e sviluppandole nei tempi stabiliti.

1. Ascolto attivo con esperti: 3 ORE

ASSE STORICO-SOCIALE

2. Uscite didattiche: teatro, cinema...: 4 ORE

ASSE DEI LINGUAGGI

3. Visite sul territorio: 2 ORE

ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE STORICO SOCIALE, ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

4. Attività previste nel PCTO: 13 ORE

5. Discover your talent, live your dream (Osm international group): 8 ORE

ASSE DEI LINGUAGGI, ASSE STORICO-SOCIALE, ASSE MATEMATICO, ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO.

ORE FACOLTATIVE PER EVENTUALI ALUNNI ASSENTI: 5 ORE ASSEMBLEE DI CLASSE E DI ISTITUTO



Allegato:

UdA-orientamento quinta classe.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe II: Riflessi nell'anima: ricerca, identità, appartenenza.**

1) ESPORARE LA PROPRIA STORIA: GLI STUDENTI ATTRAVERSO UN VIAGGIO DI AUTOESPLORAZIONE ANALIZZERANNO IL PROPRIO SE', LE PROPRIE ESPERIENZE PERSONALI E LE PROPRIE INCLINAZIONI: 3ore

2) VALORIZZARE LE SOFT SKILLS IN AMBITO RELAZIONALE PER SUPERARE LE RESISTENZE E



PER EFFETTUARE SCELTE PROATTIVE E RESPONSABILI: 3 ORE

3) ESPRESSIONE CREATIVA ATTRAVERSO LA COLLABORAZIONE RECIPROCA PER APPREZZARE LE DIVERSITA'. 3 ORE.

4) PRODUZIONE DI UNA SCRITTURA AUTOBIOGRAFICA E DEL CAPOLAVORO AL FINE DI ESTERNARE IL PROPRIO SE': 3 ORE.

5) FESTA CONCLUSIVA DA EFFETTUARSI IL 13 MAGGIO 2025, PRESSO IL TEATRO ABELIANO, DI BARI: 5 ORE.

6) VALUTAZIONE DELL' ATTIVITA': 3 ORE.

6) ORE FACOLTATIVE PER EVENTUALI ALUNNI ASSENTI: 5 ORE ASSEMBLEE DI CLASSE E DI ISTITUTO

7) SCOPERTA DEL TERRITORIO: 5 ORE.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	20	10	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- BRAINSTORMING, LABORATORI, PEER TUTORING, ESPERTI DI SETTORE



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● PROGETTI PCTO

Percorsi per Competenze Trasversali e per l'Orientamento-P.C.T.O.

La legge di bilancio 2019 ha disposto la ridenominazione dei percorsi di alternanza scuola lavoro di cui al decreto legislativo 15 aprile 2005, n. 77, in "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento", d'ora in poi denominati P.C.T.O., e, a decorrere dall'anno scolastico 2018/2019, sono attuati per una durata complessiva rideterminata in ragione dell'ordine di studi (licei, istituti tecnici e istituti professionali) nell'arco del triennio finale dei percorsi. I soggetti destinatari sono tutti coloro che vivono nel mondo della scuola o hanno modo di interagire e/o collaborare con lo stesso, siano essi gli studenti coinvolti nei percorsi o i loro genitori, il personale scolastico o le strutture che ospitano gli studenti nei percorsi o, infine, chiunque sia interessato ai processi di apprendimento e alle nuove sfide nel campo della formazione. Nell'alternanza scuola-lavoro era centrale il concetto di apprendimento (quindi interno al percorso formativo); nei P.C.T.O. è centrale il concetto di "competenza", termine che proietta la mission in una dimensione operativa del fare e dell'essere, dove la finalità dell'orientamento non è quella del successo formativo della persona, cui la scuola deve misurarsi, ma quella dell'orientamento come fattore di affermazione individuale in un'ottica produttiva, calata nella moderna competitività dei sistemi economici. L'evoluzione degli orientamenti europei in un mondo in rapida evoluzione, l'istruzione e la formazione sono chiamate a svolgere un ruolo chiave per l'acquisizione di capacità e competenze utili a cogliere le opportunità che si presentano in previsione dei cambiamenti della società e del mondo del lavoro di domani. L'attività didattica nella nostra istituzione scolastica, quindi, deve mirare a promuovere un processo culturale in cui le competenze trasversali, siano le componenti essenziali per affrontare la complessità del reale ed attivare nei giovani una maggiore sensibilità nel guardare il contesto in cui vivono e operano. Non meno importanti sono le competenze di imprenditorialità, che abilitano la trasformazione delle idee in azioni e sono determinanti nelle scelte personali e lavorative. Al riguardo, il MIUR ha promosso il sillabo per l'educazione all'imprenditorialità come strumento per l'implementazione del curriculum scolastico, che esalta l'importanza dell'educazione imprenditoriale e dell'alfabetizzazione finanziaria, intese come strumento di



crescita della consapevolezza del cittadino nelle scelte di vita e di lavoro. I P.C.T.O. , secondo la nuova normativa, saranno attuati per una durata complessiva:

- Non inferiore a 150 ore nel secondo biennio e ultimo anno di studi degli istituti tecnici.

Occorre, innanzitutto, favorire un percorso formativo nelle istituzioni scolastiche sulla specificità dei P.C.T.O. per esercitare, attraverso l'appropriazione di finalità didattiche, una attinente progettazione dei percorsi. Per questa ragione diventa primario il ruolo del collegio dei docenti (e le sue articolazioni come i dipartimenti) che dovrà anche programmare il piano delle attività dei consigli di classe, tenuto conto del maggiore fabbisogno di coordinamento e progettazione. Ne deriva che i P.C.T.O.. si propongono come metodologia didattica per: Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo, che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica. Arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro. Favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali. Realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del lavoro e la società civile, che consenta la partecipazione attiva nei processi formativi. Correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio. Per realizzare tale iniziativa in tutte le terze classi dell'istituto sarà individuato, quale primo step, un docente tutor interno ed un tutor formativo esterno; contestualmente saranno formalizzati, per ogni classe terza, i progetti da attivare nel corrente anno scolastico e che avranno durata biennale (3°e 4° anno). Le classi quinte, invece, saranno oggetto di iniziative di orientamento universitario, para universitario di alta formazione (its) e imprenditoriale per contribuire alle consapevoli scelte post diploma.

Il tutor interno :

- elabora il percorso formativo personalizzato
- assiste e guida lo studente nei percorsi di alternanza e ne verifica il corretto svolgimento
- gestisce le relazioni con il contesto in cui si sviluppa l'esperienza
- effettua monitoraggio delle attività e affronta le eventuali criticità
- valuta, comunica e valorizza gli obiettivi raggiunti e le competenze progressivamente sviluppate dallo studente
- promuove l'attività di valutazione sull'efficacia e la coerenza del percorso di alternanza e si relaziona con gli organi collegiali e con il D.S.



- si relaziona con gli organi collegiali e con il Dirigente scolastico.

MODALITÀ

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

SOGGETTI COINVOLTI

- Ente Privato e Pubblico.

DURATA PROGETTO

Triennale

E' prevista anche per gli studenti inseriti in attività di stage\tirocinio in azienda la formazione specifica in materia di tutela della salute e sicurezza negli ambienti di lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione e certificazione delle competenze nei PCTO

La valutazione rappresenta un elemento fondamentale nella verifica della qualità degli apprendimenti per cui è opportuno identificare le procedure di verifica ed i criteri di valutazione. Le fasi proposte dalle scuole per l'accertamento delle competenze risultano così declinate:

- descrizione delle competenze attese
- accertamento delle competenze in ingresso
- programmazione degli strumenti e azioni di osservazione
- verifica dei risultati conseguiti nelle fasi intermedie
- accertamento delle competenze in uscita.

Il percorso è parte integrante della valutazione finale dello studente ed incide sul livello dei risultati di apprendimento conseguiti nell'arco del secondo biennio del corso di studi. I risultati finali della valutazione vengono sintetizzati nella certificazione finale che diviene elemento di valorizzazione delle esperienze formative.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● MIGLIORAMENTO E AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA: PROGETTI EUROPEI ERASMUS. PROGETTI DI ISTITUTO. PROGETTI PON FSE, PROGETTI TEATRALI

I Progetti europei e altre attività progettuali realizzate dalla scuola sono finalizzate al miglioramento dell'Offerta Formativa, alla riduzione degli abbandoni, della dispersione e delle fragilità di apprendimento, all'inclusione degli studenti con BES, promuovendo anche esperienze innovative. 1) PROGETTI ERASMUS I Progetti Erasmus+ / VET mirano al consolidamento e alla valorizzazione delle competenze linguistiche, informatiche e relazionali delle studentesse e degli studenti. Dal 2014 sono stati tanti gli studenti partiti nelle mobilità Erasmus e tanti i docenti coinvolti in questa grande opportunità di crescita professionale, culturale e umana. Dal 2021-22 ai progetti Erasmus+ già attivi si è aggiunto il progetto esaennale Erasmus KA121 VET (Vocational Educational and Training) che permetterà a centinaia di studenti dell'Istituto di svolgere esperienze di stage lavorativo in paesi dell'UE. Il nostro Istituto, in particolare, realizza questi progetti finanziati con fondi europei Erasmus: -BE GREEN; -JOB SHADOWING; -PROGETTO ESAENNALE ERASMUS VET KA 121 OBIETTIVI FORMATIVI E COMPETENZE ATTESE Sostenere gli studenti nell'acquisizione di risultati dell'apprendimento (conoscenze, abilità, competenze) in modo da migliorare il loro sviluppo personale, il loro coinvolgimento come cittadini consapevoli e attivi nella società. Rafforzare le competenze nelle lingue straniere dei partecipanti. Assicurare un migliore riconoscimento delle competenze acquisite durante periodi di apprendimento all'estero. Promuovere la maturazione complessiva degli studenti ed ampliare il loro bagaglio culturale. Aiutare lo studente ad elaborare e verificare continuamente il proprio progetto di vita. Riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni economici, sociali, istituzionali, culturali e la loro dimensione locale/globale. Individuare e analizzare le problematiche del processo di internazionalizzazione delle imprese. 2) PROGETTI PON /FSE I progetti PON (Programma Operativo Nazionale) intendono potenziare i livelli di apprendimento degli allievi, con riferimento sia alle aree disciplinari di base (comunicazione in lingua italiana e nelle lingue straniere, competenze scientifiche e matematiche, competenze digitali) che alle competenze trasversali chiave ("imparare ad imparare", competenze sociali e civiche, educazione all'ambiente, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale). Il nostro Istituto per il triennio 2022-2025, continuerà ad aderire ai Progetti PON al fine di



ampliare l'offerta formativa. Per l'anno in corso l'istituto realizza il PROGETTO PON FSE - LABORATORI GREEN 2023, per la realizzazione di laboratori green sostenibili e innovativi per gli istituti tecnici. 3) PROGETTI PNRR In riferimento ai vari investimenti e al Piano Scuola 4.0, il nostro Istituto ha predisposto: -PROGETTO M4C113.2-2022-961-P-12566" AULE E AMBIENTI PER IL SUCCESSO"-PIANO SCUOLA 4.0- Azione 1-next generation classroom-AMBIENTI DI APPRENDIMENTO INNOVATIVI-M4C113.2-2022-961 LINEA DI INVESTIMENTO 3.2 - PROGETTO M4C113.2-2022-962-P-12563 "Laboratori per il successo" - Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - NEXT GENERATION LABS - Laboratori per le professioni digitali del futuro - M4C113.2-2022-962 Linea di investimento 3.2 - PROGETTO M4C111.4-2022-981-P-12083 "OrientaMenti" - AZIONI DI PREVENZIONE E CONTRASTO ALLA DISPERSIONE SCOLASTICA (D.M. 170/2022) - M4C111.4-2022-981 Investimento 1.4 - Animatori digitali 2022-2024 - M4C112.1-2022-941 Linea di investimento 2.1 PROGETTO COMPETENZE STEM E MULTILINGUISTICHE NELLE SCUOLE STATALI (D.M. 65/2023) -Azioni di integrazione, all'interno dei curricula di tutti i cicli scolastici, di attività, metodologie e contenuti volti a sviluppare le competenze STEM, digitali e di innovazione, e di potenziamento delle competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti. 4) PROGETTI DI ISTITUTO PER L'ANNO SCOLASTICO 2024-25: L'Istituto utilizzando le proprie risorse professionali realizza ogni anno vari progetti di miglioramento dell'offerta formativa relativi a vari ambiti formativi, incluso l'ambito sportivo. PROGETTI EDUCATIVI ED INCLUSIVI E VIAGGI DI ISTRUZIONE - DIPARTIMENTO INCLUSIONE: " "DIRITTI E INCLUSIONE CONTRO OGNI DISCRIMINAZIONE; - SCUOLA, SPORT E DISABILITA' - GIOVAGANDO - IMPARA NUOTANDO - BREAK EVEN POINT COFFEE. - DIPARTIMENTO INFORMATICA: E-COMMERCE, ESCAPE ROOM IN AMBITO ARTISTICO-CULTURALE (PCTO /FESR-PNRR). - DIPARTIMENTO DI LETTERE: CORTILI APERTI, LEZIONI DI STORIA: LA RESISTENZA - PROGETTO: IL TRENO DELLA MEMORIA- VISITE DI ISTRUZIONE: IL BAROCCO LECCESE - ROMA CAPITALE DEL RINASCIMENTO - ALLA SCOPERTA DEI MOSAICI: RAVENNA - ALLA SCOPERTA DEL MEDIOEVO IN UMBRIA - INCONTRO CON L'AUTORE: CHIARA PEPE " VOCI DALL'ETA' DI MEZZO ". - DIPARTIMENTO DI DIRITTO: ROMA: I PALAZZI DEL POTERE; FIRENZE: CAPITALI D'ITALIA; CULTURA ALLA LEGALITA'. - DIPARTIMENTO DI SCIENZE: PROGETTI AMBIENTE E SALUTE: • STEAM EXPERIENCE- • QUANDO C'E' LA SALUTE... "L'AIA, CAPITALE GIUDIZIARIA NEL MONDO E CITTÀ DELLA ZONA LEZ (LOW EMISSIONE ZONE)" -E-PROJECT ECOLOGICAL LITERACY - PROGETTO "BITU - BITONTO INTERVENTI TATTICI URBANI" PER LA SEMS 2024. - DIPARTIMENTO DI LINGUE (SPAGNOLO): "MADRID E' IL LUOGO DOVE S'IMPARA A CAPIRE". - DIPARTIMENTO SCIENZE MOTORIE: CAMPIONATI STUDENTESCHI. - PROGETTI DI CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE; PROGETTI DI ORIENTAMENTO UNIVERSITARIO. - PROGETTO TEATRO: rappresentazione teatrali: IL FEMMINICIDIO - ROSSO MALPELO E LA GIARA - L' ENEIDE- SE QUESTO E' UN UOMO- SOCIOFOBIA E BULLISMO - LA SICUREZZA STRADALE, L' ULTIMO GIORNO DI UN CONDANNATO A MORTE (V. HUGO). - PROGETTO: ALLA SCOPERTA DELLA LAMA BALICE. - DIPARTIMENTO ECONOMIA AZIENDALE: EDUCAZIONE FINANZIARIA A SCUOLA (CLASSI



QUARTE). - PROGETTO STUDENTE ATLETA.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

Riduzione della variabilità dei risultati tra le classi nelle prove standardizzate nazionali in Italiano e Matematica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Sono impiegate risorse professionali interne ed esterne.

● PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITA'

ATTUAZIONE DEI PRINCIPI DI PARI OPPORTUNITA' Il nostro Istituto è impegnato a diffondere una cultura non sessista attraverso progetti specifici (Giornata Internazionale contro la violenza sulle donne, in collaborazione con il centro locale contro le violenze di genere; Stand Up sulle molestie sessuali) sulla consapevolezza e il rispetto di genere. Nell'ambiente scolastico si incoraggia l'utilizzo del linguaggio di genere fondamentale per lo sviluppo armonico dell'identità femminile. Inoltre la Scuola ha avviato un Progetto sulle Steam finalizzato al potenziamento delle competenze scientifiche-tecnologiche delle studentesse al fine di colmare il gap esistente tra i due generi nell'ambito delle scelte universitarie. Il nostro Istituto da qualche tempo, sta lavorando al fine di contrastare ogni forma di violenza gratuita. L'intento, anche per quest'anno scolastico, sarà quello di promuovere attività e progetti educativi che facciano intendere l'equiparazione di ogni tipo di famiglia, nonché di promuovere la formazione dei docenti per una più pregnante azione educativa ed un superamento degli stereotipi. Sarà messa in scena una rappresentazione teatrale sul tema per le classi del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Rispetto reciproco e osservanza delle regole comuni.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● AMBIENTE E SALUTE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

I progetti ambientali della scuola sono funzionali alla transizione ecologica, avendo l'obiettivo di educare gli studenti alla sostenibilità e alla tutela del pianeta. Attraverso iniziative come il riciclaggio e la riduzione dei rifiuti, l'attenzione alla biodiversità, l'uso di energie rinnovabili, finalizzate all'aumento della sostenibilità nella città, gli studenti sviluppano una consapevolezza ecologica nella vita quotidiana. Questi progetti promuovono il rispetto per l'ambiente e stimolano la ricerca di soluzioni innovative per affrontare la crisi climatica. La scuola diventa così un laboratorio di cittadinanza attiva e di cambiamento positivo verso un futuro più verde e sostenibile.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

PROGETTI AMBIENTE E SALUTE

- La Terra in classe. Differenziati!

Il progetto, svolto lo scorso anno con la SANB e a regime quest'anno, rientra nella transizione ecologica promuovendo la gestione sostenibile dei rifiuti attraverso la raccolta differenziata. Le attività, come le visite guidate e gli incontri con esperti, educano gli studenti sull'importanza del riciclaggio e della riduzione dei rifiuti, incentivando comportamenti responsabili. L'introduzione degli ecobox in tutte le classi rafforza l'adozione di pratiche quotidiane più sostenibili, mentre il concorso per il miglior video sensibilizza e coinvolge attivamente i giovani, favorendo una cultura del rispetto per l'ambiente e la riduzione dell'



impatto ambientale.

- E-Project: Ecological Literacy

Questo progetto esplora tematiche come energia, cibo e cambiamento climatico, promuovendo una maggiore consapevolezza sul consumo energetico e alimentare e sugli impatti ambientali. La sensibilizzazione degli studenti favorirà comportamenti sostenibili, riducendo l'impronta ecologica e contribuendo alla transizione verso un'economia più green.

- Viviamo la Sostenibilità (Progetto BITU)

Il progetto, incentrato su mobilità sostenibile e riqualificazione urbana, favorisce un uso sicuro e inclusivo degli spazi pubblici, promuovendo la riduzione dell'inquinamento e il miglioramento della qualità della vita cittadina. È un intervento pratico e operativo che rientra nella transizione ecologica, migliorando la sostenibilità dei trasporti e degli spazi urbani.

- Attività e Visite Guidate

Le visite ad aziende sostenibili come Apulia Kundi e i frantoi bitontini educano gli studenti ai modelli produttivi eco-compatibili. Il monitoraggio ambientale (lichenico e inquinamento sonoro) li coinvolge attivamente nella raccolta di dati sullo stato di salute ambientale, sensibilizzandoli ai temi della transizione ecologica e del controllo dell'inquinamento.

- STEAM Experience

In questo progetto, gli studenti affrontano problematiche ambientali attraverso il Problem Solving e il Tinkering, cercando soluzioni innovative e sostenibili. La creatività e la sperimentazione favoriscono lo sviluppo di competenze ecologiche, preparando i ragazzi ad affrontare le sfide della transizione ecologica con approcci tecnologici e scientifici.

- Viaggio d'Istruzione a L'Aia

La visita a una Low Emission Zone (LEZ) nei Paesi Bassi espone gli studenti a un modello concreto di città sostenibile, che ha già implementato misure di riduzione delle emissioni. Questo progetto permette di vedere in azione soluzioni ecologiche e sensibilizza i partecipanti alla necessità di politiche ambientali integrate per il futuro, contribuendo alla transizione ecologica a livello urbano e globale.



EDUCAZIONE ALLA SALUTE

- Incontri informativi sul primo soccorso

Questi incontri promuovono la prevenzione delle emergenze e la capacità di intervenire in modo sicuro, insegnando tecniche di primo soccorso. Anche se non direttamente collegato alla transizione ecologica, il progetto favorisce una cultura del benessere comunitario, elemento fondamentale per lo sviluppo di una società resiliente e attenta ai bisogni umani in situazioni di emergenza.

- Incontri di sensibilizzazione sul diabete

Questo progetto mira a promuovere la prevenzione delle malattie e la consapevolezza della salute tra i giovani, enfatizzando l'importanza di stili di vita sani. La prevenzione è un aspetto centrale della transizione ecologica, poiché incoraggia comportamenti responsabili che riducono il peso delle malattie croniche legate a stili di vita non sostenibili, come un'alimentazione poco equilibrata e l'inattività fisica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- I progetti sono a costo zero, ad eccezione della visita guidata.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: PNSD
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

ATTIVITA' PREVISTE DAL

PNSD

Nel triennio 2022-2025 l'ITES V. Giordano continuerà a sviluppare punti chiave del PNSD.

Per il PNSD, quest'anno l'istituto ha partecipato al bando Spazi e strumenti digitali per le STEM.

Questo avviso si inserisce nell'ambito dell'azione #4 "Ambienti per la didattica digitale integrata" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e ha la finalità di realizzare spazi laboratoriali, completi di strumenti digitali per l'apprendimento delle STEM.

Il potenziamento dell'apprendimento



Ambito 1. Strumenti

Attività

delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.

L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Inoltre è prevista sempre attività di formazione e supporto ai docenti a cura dell'animatrice digitale.

Inoltre i docenti continuano ad iscriversi e a seguire i corsi di formazione online esterni effettuati dai Futur Lab per ulteriormente arricchire le proprie



Ambito 1. Strumenti

Attività

conoscenze e metodologie affinché gli alunni possano fruirne.

I discenti delle classi 3.0 sono maggiormente coinvolti nell'utilizzare i dispositivi IPAD, tramite l'uso di applicazioni su cui sono formati sia dai docenti sia da formatori esterni. Questo consente di arricchire le loro competenze digitali, favorendo una migliore conoscenza degli argomenti trattati, in quanto le lezioni frontali sono affiancate da lavori di gruppo con metodologie innovative. Le azioni volte allo sviluppo di competenze digitali sono supportate oltre che dall' Ipad anche dalla presenza in ogni classe di monitor interattivi per una didattica digitale innovativa.

Tutte le azioni descritte sono coadiuvate da un miglioramento del cablaggio della rete che diventerà più strutturata e più sicura. I finanziamenti europei ottenuti hanno come finalità il potenziamento della rete scolastica, al fine di supportare tutti i devices forniti agli alunni oltre quelli già presenti nelle aule.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

I.T.E. "VITALE GIORDANO" - BATD220004

I.T.C. "V. GIORDANO" SERALE - BATD22050D

Criteri di valutazione comuni

Le griglie di valutazione, prima ancora di essere strumenti utili al docente nella correzione delle prove scritte garantiscono alla comunicazione fra docenti ed alunni chiarezza e trasparenza. I docenti, sulla base delle diverse tipologie disciplinari, elaborano griglie di valutazione in sede di programmazione di dipartimento. Le griglie di volta in volta adottate vengono illustrate dai docenti alle rispettive classi prima delle diverse prove di verifica; in questo modo esse costituiscono non solo lo strumento di autovalutazione per gli studenti, ma anche una guida per la preparazione delle prove stesse. Il nostro Istituto si pone come competenze in uscita comuni a tutti gli indirizzi i seguenti obiettivi: instaurare un rapporto corretto anche con il mondo esterno alla scuola nel rispetto delle regole che ogni ambiente impone; esprimere le proprie opinioni in modo corretto e rispettoso della diversità dei punti di vista; selezionare ed interpretare dati per realizzare autonomamente lavori attinenti alla professione; relazionare in modo corretto, oralmente e per iscritto, i procedimenti e i risultati di un lavoro; acquisire competenza negli usi tecnici della lingua connessi alla capacità di leggere, redigere e interpretare testi, documenti e relazioni; essere capaci di elaborare dati per operare scelte che prevedano un problema da risolvere; saper realizzare progetti di lavoro; conoscere i diritti e i doveri dei cittadini e dei lavoratori nel nostro Paese e nella Comunità Europea. Ogni consiglio di classe adegua i suddetti obiettivi ai bisogni specifici degli alunni tenendo presenti i risultati che emergono dall'analisi della situazione di partenza, rilevata attraverso prove di ingresso nelle singole discipline e, nelle classi prime, anche attraverso un test socio-culturale somministrato nella fase di accoglienza. Negli anni scolastici di riferimento, la programmazione di ogni docente, strutturata per la valutazione delle competenze, si divide in UDA (Unità di apprendimento). Ognuna di esse viene corredata di relativa Rubrica Valutativa, al fine di ottenere una valutazione il più possibile oggettiva ed equa in tutti i corsi dell'Istituto, per le prove scritte e/o orali. Si utilizzerà una



Griglia di Osservazione del Processo di Apprendimento, che prevede i seguenti indicatori:

-Partecipazione all'attività didattica

-Autonomia di lavoro

-Relazioni con compagni ed adulti

-Rispetto delle regole e dei materiali

-Creatività nell'organizzazione

-Realizzazione del prodotto/elaborato.

ALLEGATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO.pdf

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Si rimanda al relativo allegato della sezione Curricolo Verticale di Educazione Civica.

ALLEGATO:

RUBRICHE VALUTATIVE ED.CIVICA

Allegato:

RUBRICHE VALUTATIVE ED. CIVICA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Il fine educativo che la scuola si propone è la formazione della persona e del cittadino. Scopo educativo primario è lo sviluppo della persona intesa come unità inscindibile in cui interagiscono dimensioni diverse, tutte ugualmente importanti. Il Vitale Giordano, consapevole delle problematiche adolescenziali e giovanili, cerca di rimuovere gli ostacoli che possono interferire nel raggiungimento degli obiettivi di star bene con sé, con gli altri, di rapportarsi attivamente con le istituzioni e si fa carico di promuovere la crescita equilibrata degli studenti, fornendo opportunità utili a sviluppare e strutturare capacità ed interessi in armonia con le aspettative della società nel suo complesso e del mondo produttivo in particolare. Pertanto le sue finalità mirano alla: formazione dell'uomo e del cittadino; educazione al senso civico; educazione alla tolleranza; formazione di figure professionali competenti; educazione al rispetto delle norme deontologiche professionali; formazione continua dell'adulto. Inoltre la sua azione è orientata alla promozione dei seguenti obiettivi educativi: Responsabilità – autonomia – autocontrollo – socializzazione. Responsabilità: essere consapevole e sentirsi parte attiva del proprio processo formativo: acquisire il senso del proprio valore sia come persona che come cittadino italiano ed europeo; acquisire competenze auto valutative da implementare nel corso della vita; acquisire senso critico nello studio e nella vita; avere consapevolezza delle regole della scuola e della comunità. Autonomia: saper lavorare in modo autonomo; saper lavorare con metodo nell'ambito di un percorso predefinito; saper progettare il personale percorso di vita. Autocontrollo: sapersi rapportare agli altri con senso civico, controllando le proprie reazioni nei confronti dei compagni, degli insegnanti e delle altre componenti scolastiche; saper adeguare il proprio comportamento alle esigenze dell'ambiente in cui ci si trova ad operare. Socializzazione: saper relazionare con gli altri rispettando le idee altrui ed esprimendo civilmente le proprie; essere disponibile alla collaborazione e all'aiuto; saper essere positivo e propositivo nel gruppo classe.

ALLEGATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL VOTO IN CONDOTTA. pdf

Allegato:

griglia per l'attribuzione del voto di condotta.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per l'ammissione allo scrutinio finale è necessaria preliminarmente l'accertamento della validità dell'a.s. che, ai sensi del D.P.R. 22 giugno 2009 n. 122 e del D.lgs del 13 Aprile 2017 n. 62, è collegata alla frequenza di almeno 3/4 dell'orario annuale personalizzato. Pertanto le assenze totali, giustificate dai genitori, non dovranno essere superiori al 25% del monte ore del curriculum, a meno che, così come deliberato dal Collegio Docenti, non siano dovute a gravi e comprovati motivi : motivi di salute (peridi di malattia continuativi, cure mediche, ed altri casi previsti dalla normativa ministeriale vigente e dalla c.m. n. 20 prot. 1483 del 04/03/2022 : le assenze devono essere documentate da certificato medico, rilasciato da un medico del SSN, prodotto entro tre giorni dal rientro in classe); partecipazione in attività sportive riconosciute dal CONI; periodi di sospensione temporanea dalla frequenza scolastica dovuti a sanzioni disciplinari irrogate dal Consiglio di Classe e/o dal Consiglio di Istituto o sostituzione della stessa con attività rieducative e/ socialmente utili; comprovati motivi di lavoro per gli studenti del corso Serale. In caso contrario le assenze incideranno negativamente sulla valutazione finale quadrimestrale e/o quantomeno sul credito scolastico da attribuire agli alunni del secondo biennio e dell'ultimo monoennio e, se superiori al massimo consentito, impediranno l'ammissione dello studente allo scrutinio finale. In sede di scrutinio finale, nei Consigli di Classe, la valutazione dell'ammissione alla classe successiva terrà conto:

1. Del percorso di crescita personale di ciascuno studente.
2. Della situazione di contesto e personale di ciascuno studente.
3. Dell'eventuale incidenza della discontinuità didattica di uno o più docenti, nel corso dell'anno o degli anni precedenti, sulle competenze acquisite dal discente.
4. Del numero di insufficienze gravi (dal quattro all'uno), in particolare, in materie caratterizzanti il corso di studi o in materie con prove scritte agli Esami di Stato.

Si potrà procedere, di norma, alla non ammissione all'anno di corso successivo dello studente che abbia conseguito gravi insufficienze in almeno tre discipline previste dal curriculum.

ALLEGATO:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER GLI SCRUTINI INTERMEDI E FINALI.pdf

Allegato:

griglia di valutazione degli apprendimenti per gli scrutini intermedi e finali.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Il D.lgs 13/04/2017, n. 62 recita chiaramente che è necessario avere la sufficienza in tutte le materie, ma il Consiglio di classe potrà ammettere anche studenti con una sola insufficienza con adeguata motivazione. Questa, però, è una condizione necessaria ma non sufficiente, dato che esistono altri criteri da rispettare: è obbligatorio avere infatti almeno 6 in condotta. Questo voto non solo fa media, ma se inferiore alla sufficienza potrebbe precludere l' ammissione all'esame. Occorre inoltre rispettare il limite massimo di assenze: per essere ammesso all' Esame bisogna aver frequentato almeno 3/4 dell'orario annuale. Inoltre ulteriori criteri per l'ammissione all'esame di maturità, così come previsto dal D.P.R. 122/07 e D.Lgs. 62/17, sono l'aver sostenuto le prove INVALSI e l'aver portato a termine le 150 ore previste per il PCTO. I privatisti devono sostenere e superare un esame preliminare di ammissione.

Criteria per l'attribuzione del credito scolastico

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del consiglio di classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi, compresi gli insegnanti di religione cattolica e di attività alternative alla medesima, limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

L'attribuzione del credito avviene sulla base della tabella A (allegata al Decreto 62/2017), che riporta la corrispondenza tra la media dei voti conseguiti dagli studenti negli scrutini finali per ciascun anno di corso e la fascia di attribuzione del credito scolastico.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Azioni della scuola per l'Inclusione scolastica

Nel triennio 2022-2025 l'ITES prosegue nella sua filosofia di una scuola inclusiva e attenta alle esigenze di tutti gli alunni, specialmente, dei discenti diversabili. Le attività poste in essere dalla scuola per favorire l'inclusione sono sia di carattere didattico sia di carattere empatico. La presenza di laboratori di vario genere all'interno della scuola favorisce lo svolgimento di attività didattiche innovative che meglio si adattano alla particolarità dei casi specifici. I laboratori grafico ludici permettono ai ragazzi con gravi forme di disabilità di sentirsi parte integrante della scuola. I laboratori informatici con software ad hoc permettono agli allievi con difficoltà di assimilare gli elementi base delle diverse discipline. Inoltre sono attuate metodologie attive centrate sullo studente quali il cooperative learning e il peer to peer. Per sviluppare il senso di appartenenza al gruppo scuola si pongono in essere attività teatrali, progetti presso masserie didattiche, la piscina comunale, realizzazione dell'orto sociale, sportivi e di orienteering o presso realtà aziendali. Gli stage presso società o Enti Locali (Comune di Palo del Colle), permettono ai ragazzi di conoscere direttamente il mondo del lavoro. Il monitoraggio delle attività è compiuto con regolarità attraverso le verifiche in itinere e sommative, che possono essere strutturate o semistrutturate a seconda degli obiettivi del PEI. La nostra scuola, inoltre, è scuola polo per la formazione di coordinatori di sostegno e per l'inclusione.

I PEI elaborati e condivisi vengono monitorati con la presenza dell'Unità multidisciplinare, che non sempre è tempestiva e pronta negli interventi, per via dell'enorme mole di lavoro che deve evadere per tutti gli ordini e gradi scolastici. Pertanto, i monitoraggi non sempre sono effettuati con regolarità. I PDP, invece, redatti all'inizio di ogni anno scolastico, secondo la vigente normativa, dopo attenta osservazione, sono condivisi e sottoscritti dai genitori degli alunni BES e dai rispettivi Consigli di Classe. Ove necessita essi sono riformulati sulla base della individualizzazione didattica. Al termine delle lezioni viene effettuato il consuntivo delle competenze didattico-sociale-relazionale per ciascun alunno con Bes. Le metodologie utilizzate sono centrate sullo studente e sono fondate sul cooperative learning e sul tutoring tra pari. Per ciò che riguarda il corpo docente la scuola si è attivata con la distribuzione di testi di riferimento per l'autoaggiornamento docente, ma la conoscenza della complessità del problema non è ancora patrimonio diffuso tra i docenti. Tuttavia, il



numero di studenti che presentano tale problematica non è elevata e, spesso, gli stessi genitori e studenti non accettano che venga loro proposto l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi per affrontare le difficoltà.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

Studenti

DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI).

La valutazione delle attività previste e programmate per l'inclusione e l'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali sarà effettuata tramite griglie di rilevazione delle competenze, degli apprendimenti, delle relazioni con i pari e gli adulti, e saranno stabilite in relazione al bisogno educativo rilevato, personalizzando/individualizzando le strategie di valutazione e, quindi, tramite feed-back dell'intervento posto in essere.

Il Consiglio di classe, guidato dal docente specializzato, dovrà in relazione ai percorsi personalizzati: concordare, per le attività che lo studente svolge in modo personalizzato, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e di competenze; individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili e/o equipollenti a quelle del percorso della classe; stabilire livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva. Pertanto ogni Consiglio di classe avrà il compito di: - osservare la classe nelle sue dinamiche di funzionamento; - documentare le caratteristiche del gruppo classe; - definire una programmazione didattico-pedagogica che tenga conto di tutte/i le/gli studentesse/i e delle risorse



umane, materiali e metodologiche che è possibile attivare.

Ruolo della famiglia

Saranno coinvolte le famiglie degli alunni interessati dagli interventi educativi speciali. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità delle/dei alunne/i. Con le famiglie, inoltre, si attiverà una collaborazione costante per la messa a punto delle strategie di intervento e di apprendimento più efficaci. La condivisione risulta fondamentale per favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi sia a scuola che a casa. Alla famiglia, inoltre, andranno esplicitati i criteri e le modalità di verifica e di valutazione previsti per la/il singola/o alunna/o. L'integrazione delle famiglie nei percorsi formativi delle proprie/propri figlie/i andrà potenziata anche attraverso la promozione di iniziative da parte della scuola sui temi dei bisogni educativi speciali con incontri a carattere divulgativo e con incontri con percorsi di approfondimento specifici. L'istituto si attiverà per la ricerca di ogni forma di finanziamento necessario per porre in essere: - corsi sulla genitorialità attiva e consapevole; - corsi inerenti le TIC, al fine di supportare il lavoro domestico delle/dei proprie/propri figlie/i; - sportello di informazione e ascolto per le famiglie.

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Docenti di sostegno Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari

(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari

(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari



(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo

Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE

Personale ATA Assistenza alunni disabili

Personale ATA Progetti di inclusione/laboratori integrati

RAPPORTI CON SOGGETTI ESTERNI

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Per la valutazione il Consiglio di classe adotta una delle seguenti soluzioni: Programmazione con obiettivi didattici e formativi minimi (Allievo con difficoltà di spostamento, che necessità di terapie, esigenze che riducono i tempi di vita, in particolare quelli di studio o di apprendimento, socializzazione e conoscenza). □ Programmazione con obiettivi didattici e formativi minimi con tempi lunghi (Allievo con rallentamento della evoluzione mentale e culturale, gli obiettivi intermedi sono gli stessi degli alunni normodotati, ma richiedono tempi più lunghi). □ Programmazione con obiettivi didattici e formativi minimi equipollenti (Allievo con difficoltà che rendono difficile se non impossibile lo studio e l'apprendimento in alcune discipline o parte di esse). □

Programmazione Differenziata: si intende il percorso individuale proposto ad un alunno le cui competenze o caratteristiche psichiche siano tali da non consentire l'accesso ai contenuti/obiettivi previsti dai programmi ministeriali, per parte o tutte le discipline previste dal curriculum. La programmazione differenziata non può automaticamente significare l'esclusione dalle attività disciplinari della classe, ma può prevedere attività esterne alla classe in ragione del progetto di vita concordato con la famiglia. L'esclusione dalla proposta disciplinare effettuata alla classe deve essere considerata eccezionale, possibile solo in caso di reale impossibilità a condividere anche parte della proposta disciplinare e deve essere comunque concordata con i familiari degli alunni. In ogni caso la frequenza esterna alla classe non deve mai essere tale da rendere troppo frammentata la presenza in classe, poiché ciò renderebbe più difficile l'integrazione nel gruppo. Ogni variazione alla frequenza in classe definita dal PEI deve essere preliminarmente concordata e deve essere comunque



improntata alla tutela delle esigenze degli alunni. Si potranno prevedere attività didattiche svolte all'esterno dell'Istituto per l'acquisizione delle autonomie personali e sociali nella realtà dell'ambiente quotidiano (dall'orientamento nel quartiere e nella città, all'uso del denaro e dei mezzi pubblici). Le modalità dei possibili itinerari didattici da effettuare in tali spazi saranno di volta in volta stabiliti dal Consiglio di Classe in relazione alle esigenze educative. L'ITES " Vitale Giordano" offre agli alunni disabili un contesto in cui, a partire dal progetto vita, essi possano completare ed arricchire il proprio patrimonio intellettuale (contenuti, linguaggi, processi cognitivi) ed esperienziale. L'offerta si rivolge pertanto a:

- alunni per i quali le funzioni/competenze specifiche sviluppate dal percorso possono essere successivamente utilizzate anche in contesti lavorativi diversi;
- alunni che, pur non avendo ancora individuato un progetto vita definito, abbiano la necessità di proseguire nel percorso formativo là dove questo abbia nei contesti laboratoriali il setting favorente, in cui si apprende attraverso il fare. All'uopo saranno attivati percorsi attivi di apprendimento con l'ausilio in particolare delle nuove tecnologie informatiche, al fine di invertire il tradizionale ruolo docente/studente, mettendo lo studente al centro del proprio percorso di costruzione delle competenze e affidando all'insegnante il ruolo di guida. I percorsi formativi inclusivi individuati riguarderanno:

- prevenzione, con l'individuazione delle difficoltà, attraverso osservazione in classe, screening, questionari di ingresso;
- elaborazione del piano didattico personalizzato in funzione delle difficoltà individuate, attraverso attività di ricerca-azione che devono potenziare una didattica fondata su approcci per scoperta, contesti di realtà, attività di gruppo, apprendimento cooperativo, learning story, tenuto conto degli strumenti compensativi e/o dispensativi ritenuti necessari. L'attenzione alle diversità, la promozione di percorsi formativi inclusivi, deve fondarsi anche su obiettivi complessivi o di "sistema" di natura trasversale coinvolgenti l'intera comunità scolastica. Esse devono prioritariamente fondarsi sul concetto di "accoglienza" da intendersi sia come accoglienza socio-affettiva all'interno della comunità scolastica, sia come accoglienza attenta allo stile cognitivo di ciascuna/o e che, pertanto, tenga conto delle specifiche preferenze e risorse di apprendimento personali. In quest'ottica, particolare attenzione andrà riservata alla comunicazione didattica che dovrà risultare inclusiva non solo nei contenuti disciplinari e metodologici, ma anche nello stile comunicativo fondato su una valutazione incoraggiante, sull'attenzione per lo stile cognitivo di ciascuna/o, sulla cura prossemica, sull'ascolto, sulla modulazione dei carichi di lavoro.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per le/gli studentesse/studenti con BES il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta un primo significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere facilitato attraverso percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La continuità va costruita su alcuni capisaldi fondati sulle quotidiane pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie e vertenti su progetti specifici. Importante, in



quest'ottica, sarà la realizzazione di progetti di "accompagnamento protetto", di progetti ponte verso la nuova esperienza scolastica, nonché la programmazione di momenti di confronto e scambio tra Dirigente, gruppo GLI, coordinatori di classe e docenti sul percorso evolutivo dell'alunna/o con BES. Saranno, inoltre, previste attività dedicate di orientamento in entrata ed uscita; possibilità di "passerella" in altro istituto scolastico ritenuto più adeguato agli interessi dell'alunna/o; possibilità di passaggio ad altri percorsi formativi nell'ambito dello stesso Istituto; progetti di accoglienza attraverso tutoring tra pari e figure docenti nel ruolo di guida e coach. Sarà attivato, inoltre, un monitoraggio dei bisogni lavorativi del territorio in collaborazione con gli uffici di collocamento e le agenzie di lavoro. Sarà istituita una rete con le aziende e le associazioni del privato sociale per progetti di alternanza scuola-lavoro e stage aziendali per eventuali inserimenti lavorativi.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)



DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). La valutazione delle attività previste e programmate per l'inclusione e l'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali sarà effettuata tramite griglie di rilevazione delle competenze, degli apprendimenti, delle relazioni con i pari e gli adulti, e saranno stabilite in relazione al bisogno educativo rilevato, personalizzando/individualizzando le strategie di valutazione e, quindi, tramite feed-back dell'intervento posto in essere. Il Consiglio di classe, guidato dal docente specializzato, dovrà in relazione ai percorsi personalizzati: concordare, per le attività che lo studente svolge in modo personalizzato, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e di competenze; individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili e/o equipollenti a quelle del percorso della classe; stabilire livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva. Pertanto ogni Consiglio di classe avrà il compito di: - osservare la classe nelle sue dinamiche di funzionamento; - documentare le caratteristiche del gruppo classe; - definire una **DEFINIZIONE DEI PROGETTI INDIVIDUALI** Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI). La valutazione delle attività previste e programmate per l'inclusione e l'inserimento degli alunni con bisogni educativi speciali sarà effettuata tramite griglie di rilevazione delle competenze, degli apprendimenti, delle relazioni con i pari e gli adulti, e saranno stabilite in relazione al bisogno educativo rilevato, personalizzando/individualizzando le strategie di valutazione e, quindi, tramite feed-back dell'intervento posto in essere. Il Consiglio di classe, guidato dal docente specializzato, dovrà in relazione ai percorsi personalizzati: concordare, per le attività che lo studente svolge in modo personalizzato, le modalità di raccordo con le discipline in termini di contenuti e di competenze; individuare modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili e/o equipollenti a quelle del percorso della classe; stabilire livelli essenziali di competenza che di valutare la possibilità del passaggio alla classe successiva. Pertanto ogni Consiglio di classe avrà il compito di: - osservare la classe nelle sue dinamiche di funzionamento; - documentare le caratteristiche del gruppo classe; - definire una programmazione didattico-pedagogica che tenga conto di tutte/i le/gli studentesse/i e delle risorse umane, materiali e metodologiche che è possibile attivare.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

RISORSE PROFESSIONALI INTERNE COINVOLTE Docenti di sostegno Partecipazione a GLI Docenti di sostegno Rapporti con famiglie Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.) Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI Docenti curricolari (Coordinatori di classe e



simili)

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Saranno coinvolte le famiglie degli alunni interessati dagli interventi educativi speciali. In accordo con la famiglia verranno individuate le modalità e le strategie specifiche per favorire lo sviluppo pieno delle potenzialità delle/dei alunne/i. Con le famiglie, inoltre, si attiverà una collaborazione costante per la messa a punto delle strategie di intervento e di apprendimento più efficaci. La condivisione risulta fondamentale per favorire l'utilizzo degli strumenti compensativi sia a scuola che a casa. Alla famiglia, inoltre, andranno esplicitati i criteri e le modalità di verifica e di valutazione previsti per la/il singola/o alunna/o. L'integrazione delle famiglie nei percorsi formativi delle proprie/propri figlie/i andrà potenziata anche attraverso la promozione di iniziative da parte della scuola sui temi dei bisogni educativi speciali con incontri a carattere divulgativo e con incontri con percorsi di approfondimento specifici. L'istituto si attiverà per la ricerca di ogni forma di finanziamento necessario per porre in essere: - corsi sulla genitorialità attiva e consapevole; - corsi inerenti le TIC, al fine di supportare il lavoro domestico delle/dei proprie/propri figlie/i; - sportello di informazione e ascolto per le famiglie.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Per la valutazione il Consiglio di classe adotta una delle seguenti soluzioni: Programmazione con obiettivi didattici e formativi minimi (Allievo con difficoltà di spostamento, che necessita di terapie, esigenze che riducono i tempi di vita, in particolare quelli di studio o di apprendimento, socializzazione e conoscenza). □ Programmazione con obiettivi didattici e formativi minimi con tempi lunghi (Allievo con rallentamento della evoluzione mentale e culturale, gli obiettivi intermedi sono gli



stessi degli alunni normodotati, ma richiedono tempi più lunghi). □ Programmazione con obiettivi didattici e formativi minimi equipollenti (Allievo con difficoltà che rendono difficile se non impossibile lo studio e l'apprendimento in alcune discipline o parte di esse). □

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per le/gli studentesse/studenti con BES il passaggio da un ordine di scuola all'altro rappresenta un primo significativo cambiamento di contesto, di persone, di relazioni che deve essere facilitato attraverso percorsi di continuità programmati, condivisi e coordinati fra soggetti diversi. La continuità va costruita su alcuni capisaldi fondati sulle quotidiane pratiche di lavoro sviluppate con il coinvolgimento di tutti gli educatori e delle famiglie e vertenti su progetti specifici. Importante, in quest'ottica, sarà la realizzazione di progetti di "accompagnamento protetto", di progetti ponte verso la nuova esperienza scolastica, nonché la programmazione di momenti di confronto e scambio tra Dirigente, gruppo GLL, coordinatori di classe e docenti sul percorso evolutivo dell'alunna/o con BES. Saranno, inoltre, previste attività dedicate di orientamento in entrata ed uscita; possibilità di "passerella" in altro istituto scolastico ritenuto più adeguato agli interessi dell'alunna/o; possibilità di passaggio ad altri percorsi formativi nell'ambito dello stesso Istituto; progetti di accoglienza attraverso tutoring tra pari e figure docenti nel ruolo di guida e coach. Sarà attivato, inoltre, un monitoraggio dei bisogni lavorativi del territorio in collaborazione con gli uffici di collocamento e le agenzie di lavoro. Sarà istituita una rete con le aziende e le associazioni del privato sociale per progetti di alternanza scuola-lavoro e stage aziendali per eventuali inserimenti lavorativi.



Aspetti generali

Organizzazione dell'Istituto

L'Istituto ha una struttura organizzativa consolidata che si basa su di una serie di figure - chiave di sistema.

Per ogni incarico sono definiti i requisiti richiesti, i compiti, le responsabilità e le eventuali deleghe.

La struttura organizzativa è così composta:

□ lo staff di Presidenza, formato da un Collaboratore con funzioni di Vicario e da un secondo Collaboratore del Dirigente;

□ i docenti Funzione Strumentale, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti;

□ i docenti Coordinatori di Dipartimento e i docenti Coordinatori di classe;

□ i docenti Referenti con funzioni di supporto alla didattica per specifiche aree tematiche (Legalità, Salute e Ambiente, etc....);

□ i docenti con funzioni di supporto ai docenti: componenti del Comitato di valutazione, Tutor per i docenti neo-immessi in ruolo;

□ i docenti con funzioni di supporto al funzionamento didattico dell'Istituto: Responsabili dei laboratori;

□ i docenti con funzioni di autovalutazione e supporto al miglioramento del servizio scolastico: componenti del Nucleo Interno di Valutazione;

□ i docenti con funzioni di progettazione e coordinamento delle azioni relative a progetti PNRR - Missione 4 - Componente 1- Investimenti 1.4 e 3.2 - Gruppo di Progettazione Piano "Scuola 4.0" e Gruppo di Coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica.

□ le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), gli addetti al servizio di prevenzione incendi e di primo soccorso;



□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi che coordina ed organizza i servizi generali e l'attività amministrativa, sovrintende al lavoro del personale ATA e collabora alla gestione dei progetti di miglioramento dell'offerta formativa;

□ il **personale Amministrativo, Tecnico ed Ausiliario**: la divisione dei compiti fra il personale amministrativo, tecnico e ausiliario permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti gli adempimenti necessari alla vita dell'istituto.

- Gli Assistenti Amministrativi svolgono mansioni collegate alle funzioni degli Uffici loro affidati, specificamente:

Ufficio Personale a T.I. e T.D.

Ufficio Protocollo e Affari Generali

Ufficio Didattica e Alunni

Ufficio Attuazione PTOF e Gestione Fiscale

Ufficio Acquisti e Contabilità, con compiti supporto e eventuale sostituzione del DSGA

- Gli Assistenti Tecnici assolvono a compiti di gestione, manutenzione, aggiornamento dei laboratori tecnici e della dotazione strumentale della scuola.

- I Collaboratori Scolastici svolgono compiti di Front Office, vigilanza, assistenza a studenti/studentesse diversamente abili, supporto alla didattica e pulizia degli ambienti scolastici.

Tutte le funzioni elencate vengono affidate attraverso nomina del Dirigente Scolastico, viste le esperienze e le competenze, acquisita la disponibilità degli interessati o con procedure di selezione specifiche. Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti fra le figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

La formazione del personale docente ed personale ATA assume una valenza strategica che porta l'Istituzione scolastica ad essere sempre attenta e pronta a qualsiasi cambiamento e innovazione tecnologica per una didattica sempre più aggiornata e adeguata alle esigenze della società contemporanea. I soggetti coinvolti nella formazione sono: Scuole, Università, Enti di Ricerca, Enti di



Formazione accreditati, Soggetti privati, Regione, Comune ed altre Associazioni con attività, anche laboratoriali, sia in presenza sia online.

L'ITES interagisce con le famiglie attraverso il costante aggiornamento del Registro elettronico e la pubblicazione giornaliera di informazioni in tempo reale.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Primo collaboratore del DS con compiti organizzativi, di coordinamento, progettazione e funzione di Vicario. Secondo collaboratore del DS con compiti organizzativi.	2
Funzione strumentale	Docenti Funzione Strumentale per: PTOF Autovalutazione di Istituto Orientamento in entrata Orientamento in uscita Innovazione tecnologica e gestione Sito Web	6
Capodipartimento	Docenti Coordinatori dei Dipartimenti di : Italiano - Storia- Religione - Storia dell'Arte Lingue Straniere Matematica Discipline giuridico - economiche Informatica Economia aziendale Scienze Naturali - Geografia - Scienze Motorie Sostegno Compiti di coordinamento, supporto alla didattica, progettazione.	8
Responsabile di laboratorio	Responsabili dei laboratori di: Matematica Economia aziendale Informatica (biennio e triennio) Lingue (laboratori mobili) Scienze Naturali Logistica Grafica Autocad e stampa 3D Responsabile della Palestra Compiti di coordinamento dell'utilizzo, controllo e aggiornamento strumentazione e materiali didattici	9



Animatore digitale	Compiti di impulso a innovazione tecnologica e metodologica, gestione devices informatici, formazione personale, coordinamento Team per l'Innovazione.	1
Team digitale	Compiti di impulso all'innovazione tecnologica e metodologica e di supporto ai docenti.	2
Coordinatore dell'educazione civica	Compiti di coordinamento delle attività relative all'insegnamento trasversale della Educazione Civica.	1
Docente tutor	i tutor	10
Docente orientatore	il docente orientatore	1
Coordinatore attività ASL	Compiti di coordinamento delle attività relative alla progettazione e organizzazione dei PCTO (ex ASL).	1
Docenti Referenti per Salute e Ambiente, Legalità e Cyberbullismo, Inclusione , Rapporti con Enti del territorio	Compiti di impulso , organizzazione, coordinamento dei progetti ed attività relativa alle aree tematiche: Salute ed Ambiente Legalità e Cyberbullismo Inclusione Progetti di miglioramento dell'Offerta Formativa realizzati in collaborazione con Enti esterni del Territorio	8
Coordinatori di Classe	Compiti di coordinamento del Consiglio di Classe, comunicazioni con le famiglie, monitoraggio di profitto e assenze di studentesse/ studenti, sostituzione del DS su delga nella presidenza del Consiglio di classe.	32
Componenti del Nucleo Interno di Valutazione di Istituto	Compiti di collaborazione con Dirigente Scolastico ed il Docente Funzione Strumentale nel processo di autoanalisi e valutazione di istituto, nella redazione del Rapporto di Autovalutazione e del Piano di Miglioramento, nonché nel monitoraggio delle attività di	4



	miglioramento programmate.	
Componente del Gruppo di Progettazione Piano	Compiti di progettazione delle azioni relative al Piano " Scuola 4.0" - azioni "Next Generation Classrooms" e "Next Generation Labs" - PNRR M4 C1 Investimento 3.2	4
Componente del Gruppo di Coordinamento della prevenzione della dispersione scolastica	Compiti di rafforzamento dell'autonomia scolastica in materia di prevenzione della dispersione, di miglioramento dell'organizzazione interna in chiave inclusiva, di progettazione degli interventi di riduzione dell'abbandono e di gestione delle relazioni con eventuali soggetti esterni alla scuola.	4
Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione	Compiti di coordinamento del Servizio di Prevenzione e Protezione dei rischi come previsti dal D. Lgs. 81/2008 e ss.mm.ii	1
TUTOR PCTO	PCTO	17

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A011 - DISCIPLINE LETTERARIE E LATINO	Attività di insegnamento, recupero, potenziamento Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
A012 - EX DISCIPLINE LETTERARIE NEGLI	Attività di insegnamento, recupero, potenziamento.	11



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

A020 - FISICA

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A021 - GEOGRAFIA

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

A026 - MATEMATICA

Attività insegnamento, recupero,
potenziamento.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

4

A033 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
AERONAUTICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A036 - SCIENZE E
TECNOLOGIA DELLA
LOGISTICA

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A037 - SCIENZE E
TECNOLOGIE DELLE

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

COSTRUZIONI

**TECNOLOGIE E TECNICHE
DI RAPPRESENTAZIONE
GRAFICA**

- Insegnamento

A040 - SCIENZE E
TECNOLOGIE ELETTRICHE
ED ELETTRONICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A041 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento, recupero,
potenziamento, progettazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione
- Supporto all'utilizzo degli ambienti didattici innovativi.

4

A042 - SCIENZE E
TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

A045 - SCIENZE
ECONOMICO-AZIENDALI

Attività di insegnamento, recupero,
potenziamento, organizzazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione

9

A046 - SCIENZE

Attività di insegnamento, recupero,

9



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

GIURIDICO-ECONOMICHE potenziamento, coordinamento, organizzazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Organizzazione
- Coordinamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE Attività di insegnamento, recupero,
potenziamento.

Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento
- Potenziamento

A048 - EX SCIENZE
MOTORIE E SPORTIVE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

4

- Insegnamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

3

- Insegnamento

A054 - STORIA DELL'ARTE Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:

1

- Insegnamento

A066 - TRATTAMENTO
TESTI, DATI ED Attività di insegnamento, recupero,
potenziamento.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

APPLICAZIONI.
INFORMATICA

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

AA24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

Attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

3

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

5

AC24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(SPAGNOLO)

Attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

2

AD24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(TEDESCO)

Attività di insegnamento.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento

1

ADSL - SOSTEGNO NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
II GRADO - LAUREATI

Attività di insegnamento su posto di sostegno.

Impiegato in attività di:

- Sostegno

41

B003 - LABORATORI DI

Attività di insegnamento.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso Attività realizzata N. unità attive

FISICA

B012 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
CHIMICHE E
MICROBIOLOGICHE

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

B015 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
ELETTRICHE ED
ELETTRONICHE

Attività di insegnamento
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1

B016 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
INFORMATICHE

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

2

B017 - LABORATORI DI
SCIENZE E TECNOLOGIE
MECCANICHE

Attività di insegnamento.
Impiegato in attività di:
• Insegnamento

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi coordina ed organizza i servizi generali e l'attività amministrativa, sovrintende al lavoro del personale ATA e collabora alla gestione dei progetti di miglioramento dell'offerta formativa.

Ufficio protocollo

L'Ufficio protocollo gestisce le comunicazioni interne ed esterne dell'istituto e l'archivio documentale.

Ufficio acquisti

L'Ufficio acquisti gestisce le procedure di acquisizione di beni e servizi e regola i relativi pagamenti; è di supporto al DSGA e ne assicura l'eventuale sostituzione in caso di assenza temporanea.

Ufficio per la didattica

L'Ufficio per la didattica gestisce tutte le procedure riguardanti l'organizzazione didattica dell'istituto (classi, indirizzi, piani di studio, iscrizioni etc.) e la carriera scolastica di studentesse/studenti.

Ufficio per l'Attuazione del PTOF

L'Ufficio gestisce le procedure di nomina e la retribuzione delle figure professionali interne ed esterne incaricate della messa in opera dei progetti ed attività comprese nel PTOF e regola i connessi adempimenti di natura fiscale.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico

Comunicazioni in tempo reale tramite Registro Elettronico e Sito Web



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: **Partenariato con l'Associazione R.O.A.D. per la realizzazione del**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

Denominazione della rete: **Partenariato con la Fondazione "Santi Medici Onlus - Bitonto"**

Azioni realizzate/da realizzare

- Realizzazione percorsi di servizio civile

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

**Denominazione della rete: Partenariato con Ente
Formazione "D.Anthea" per la realizzazione di percorsi
triennali e di quarto anno di istruzione e formazione
professionale in modalità duale.**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner di progetto

**Denominazione della rete: Accordo di Rete con l'I.I.S.
"Einaudi" - Roma per la sperimentazione di metodologie
didattiche innovative in ambito STEAM**



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di Rete con più soggetti per costituzione della Fondazione ITS "Green & Blue"

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca



- Enti di formazione accreditati
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- Associazioni delle imprese, di categoria professionale, organizzazioni sindacali

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: Convenzioni con Università degli Studi di Bari, POLITECNICO di Bari e Foggia

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Soggetto ospitante Tirocinii Formativi Attivi

Denominazione della rete: Accordo di Rete con I.C. "Mastromatteo - Davanzati" di Palo del Colle - Bari per formazione di Ambito Territoriale BA2



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Denominazione della rete: SAPERE AUDE CENTRO STUDI Convenzione PCTO per classi terze

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali
• Risorse materiali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo



Denominazione della rete: PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E DEL CYBERBULLISMO: Convenzione con I.C. Cassano de Rienzo, I.C. Sylos, I.C. Don Tonino Bello, I.C. Modugno-Rutigliano-Rogadeo

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ADSUM

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali



Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SINERGIA Cooperativa**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto META e Progetto CHANCE

Finalità: contrasto della povertà educativa



Denominazione della rete: Consorzio METROPOLIS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità della rete: inclusione ed inserimento sociale.

Denominazione della rete: IPSIA - ARCHIMEDE Barletta

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ZIP.H Cooperativa sociale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Finalità: inclusione e inserimento sociale degli alunni con disabilità.



Denominazione della rete: **KRONOS IFTS Bari**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Formazione professionale post diploma.

Denominazione della rete: **COOPERATIVA SOCIALE ULIXES**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **SOCIAL LAB**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **FABLAB POLIBA**



Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **WEWORK POINT**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Denominazione della rete: ENTE NEXT LEVEL APS

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Didattica per competenze e innovazione metodologica

Corso di 25 ore in presenza (con didattica laboratoriale laboratori, studio cooperativo e altre metodologie attive e collaborative) e/o a distanza (video lezioni, cooperative learning in piattaforma). Sperimentazione in aula. Risultati attesi: i docenti formati saranno in grado di: 1. realizzare attività didattiche utilizzando metodologie attive e collaborative 2. scegliere le metodologie più idonee in funzione dell'attività da realizzare 3. utilizzare strumenti di verifica e valutazione coerenti con le metodologie adottate

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Tutti i docenti non ancora formati sull'argomento
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Social networking
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Classi 3.0 e Scuola 4.0

Corso di 25 ore in presenza (con didattica laboratoriale, studio cooperativo e altre metodologie di apprendimento attive e collaborative) e/o a distanza (video lezioni, cooperative learning in



piattaforma web). Sperimentazione in classe. Risultati attesi: I docenti saranno in grado di: 1. utilizzare le TIC e gli strumenti tecnologici avanzati (Ipad e altri device digitali, schermi interattivi multimediali, reti didattiche) nella attività didattica quotidiana 2. utilizzare un ambiente didattico innovativo (aula 3.0, laboratori di ultima generazione) per realizzare attività didattiche con metodologie innovative .

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Tutti i docenti non ancora formati sull'argomento

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Recupero delle competenze e prevenzione del disagio

Corso di 25 ore in presenza (con didattica laboratoriale, studio cooperativo e altre metodologie attive e collaborative) e/o a distanza (video lezioni, cooperative learning in piattaforma). Sperimentazione in aula. I docenti saranno in grado di: 1) utilizzare tecniche efficaci di gestione della classe in situazioni problematiche 2) utilizzare metodologie innovative per personalizzare gli interventi educativi 3) progettare interventi per il recupero del disagio giovanile

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

Tutti i docenti non ancora formati sull'argomento



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: La transizione digitale al Vitale Giordano - M4C1I2.1-2023-1222 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico CUP I54D23003930006 1: Percorsi di formazione sulla transizione digitale Digcomp 2.2 certificate con ICDL 40 2: Laboratori di formazione sul campo Incontri di tutoraggio, mentoring, coaching, supervisione, job shadowing, affiancamento all'utilizzo efficace delle tecnologie didattiche e delle metodologie didattiche innovative connesse, in contesti didattici reali o simulati all'interno di setting di apprendimento innovativi, anche in coerenza con la linea di investimento "Scuola 4.0", con rilascio finale di specifica attestazione. Lab1 Tecnologie digitali per l'inclusione Lab2 Nao e la robotica sociale Lab3 Lo spazio per i bracci robotici Lab4 Linguaggi della robotica educativa (EzRobot) Lab5 L'AI nella pratica didattica e le metodologie per arricchire l'apprendimento con le tecnologie Lab6 Sviluppo di competenze di orientamento con l'utilizzo delle tecnologie digitali Lab7 La transizione digitale nel lavoro amministrativo 3: Comunità di pratiche per l'apprendimento All'interno di ciascuna istituzione scolastica beneficiaria è attivata una Comunità di pratiche per l'apprendimento, animata da un gruppo di formatori tutor interni, anche integrato da esperti esterni, con il compito di promuovere la ricerca, la produzione, la condivisione, lo scambio dei contenuti didattici digitali, delle strategie, delle metodologie e delle pratiche innovative di transizione digitale all'interno della scuola, sia di tipo didattico (docenti) che organizzativo-amministrativo (dirigenti, DSGA, personale ATA),



l'apprendimento fra pari (peer learning), lo sviluppo professionale continuo, l'aggiornamento dei docenti e del personale amministrativo con la progettazione e la gestione di programmi mirati, lo sviluppo di un curriculum scolastico orientato alle competenze digitali, tramite apposite sessioni collaborative (edizioni) e di ricerca sulla base di obiettivi comuni di innovazione scolastica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Docenti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Comunità di pratiche
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Formazione del personale

Le attività di formazione del personale docente nel prossimo triennio terranno conto delle esigenze prioritarie che annualmente emergeranno dal Collegio dei docenti nella fase di progettazione delle attività didattiche.

In base alle priorità e ai traguardi previsti nel Piano di Miglioramento saranno attuate comunque attività di formazione funzionali al raggiungimento degli obiettivi previsti:

- didattica per competenze;
- metodologie didattiche attive (specificamente per Classi 3.0).

La formazione del personale docente è uno degli elementi essenziali per il miglioramento della



qualità dell'insegnamento e dei risultati di apprendimento degli studenti. Si può prevedere in tal senso che un rafforzamento della didattica per competenze e una più diffusa e frequente applicazione di metodologie didattiche attive producano un effetto positivo sulla motivazione allo studio e rendano l'apprendimento più significativo.



Piano di formazione del personale ATA

Inclusione e alla assistenza alla persona

Descrizione dell'attività di formazione	L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Gestione del personale

Descrizione dell'attività di formazione	Procedure di gestione della carriera del personale scolastico e dei trattamenti di quiescenza, comprese ricostruzioni di carriera post- sentenza
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Innovazione tecnologica e didattica



Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

La transizione digitale al Vitale Giordano - M4C1I2.1-2023-1222 Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione dell'attività di formazione Percorsi di formazione sulla transizione digitale: Digcomp 2.2 certificate con ICDL - La transizione digitale nel lavoro amministrativo

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per quanto attiene alla formazione del personale tecnico e ausiliare, le attività terranno conto delle esigenze di consolidamento e aggiornamento delle competenze necessarie ai nuovi adempimenti



amministrativi richiesti alla scuola.